

Anno 20 - N° 1 - Gennaio 2020



bala & balin

Giornale di informazione del **COMPRESORIO ALPINO DI MORBEGNO**

Direttore responsabile: Enrico Marchesini - *Stampa:* Polaris - Via Vanoni, 79 - Sondrio

Redazione: Morbegno, Via Bruno Castagna, 19 - Tel. 0342.615.461

Fax 0342.600.175 - camorbegno@gmail.com - www.camorbegno.it

Aut. Trib. di SO n° 319 del 06-06-2001



EDITORIALE 2

Del Presidente
Dal segretario

DOCUMENTI 4

- Assemblea generale
- Bilancio consuntivo 2018
- Bilancio preventivo 2019
- Verbali del comitato
- Mostra trofei 2019 - Medagliere 2018
- Giornata del cacciatore 2019

GIORNATE LAVORATIVE 20

CACCIA UNGULATI 22

- Settore 1 Gerola Lesina
- Settore 2 Tartano Albaredo
- Settore 3 Valmasino
Abbattimenti Culmine di Dazio
- Settore 4 Costiera dei Cek
- Piano abbattimento ungulati
- Cani da traccia

CACCIA TIPICA ALPINA E LEPRE 27

- La Caccia Tipica Alpina
- Verbale di riunione del consiglio di specialità lepre

TRENT'ANNI DI STAMBECCO SULLE OROBIE 32

NOTIZIE VARIE 34

- PESTE SUINA AFRICANA (PSA)
- Convocazione Assemblea Generale dei cacciatori del C.A. Morbegno
- mostra trofei 2019

IN MEMORIA 39

Grafica e stampa: *Tipografia Polaris (SO)*
Foto di copertina: *Falvio Campana*

All'interno troverete il bollettino per il pagamento dell'acconto della quota annuale di 52 € Scadenza termine 31 MARZO 2020

DEL PRESIDENTE

Ringrazio i colleghi cacciatori per la collaborazione che mi avete dato in tutti questi anni e in particolare per quello appena trascorso, in particolare i componenti del Comprensorio Alpino di caccia (non sto ad elencare i nomi perché sono conosciuti spero da tutti i cacciatori), naturalmente i coordinatori: unguolato settore n. 1 Gerola Lesina **Rizzi Antonio**, unguolato settore n. 2 Tartano Albaredo **Sutti Marco**, unguolato settore n. 3 Val Masino **Molta Christian**, unguolato settore n. 4 Costiera dei Cek **Tarca Lino**, per i segugisti **Ruffoni Giovanni** e per la tipica alpina **Tonelli Franco**.

Inoltre un particolare pensiero ai cacciatori di appostamento fisso che sono cacciatori importanti del nostro Comprensorio che non ci creano mai problemi particolari ma il Comprensorio Alpino di Morbegno è sempre presente e disponibile ad ogni loro

richiesta e problematica, sappiate che per ogni vostra questione il Comprensorio Alpino darà la sua disponibilità, sempre e puntuale.

Inoltre un particolare ringraziamento al nostro segretario Orazio Molinari, alla nostra segretaria Manuela Molta, al revisore del conto Martinalli Simone, al nostro tecnico faunistico Eugenio Carlini, al nostro supervisore della gestione della cella e dell'organizzazione dei lavori eseguiti nell'orto botanico Marchetti Alberto, in oltre vorrei dare lustro a chi nell'anno corrente ha gestito la manutenzione di tutte le nostre attrezzature per quanto riguarda lo svolgimento delle giornate lavorative in particolare ringrazio Tonelli Franco e Pedranzini Giuseppe perché con il loro lavoro ci hanno fatto risparmiare sulle spese iscritte a bilancio.

Sicché io auguro che per il prossimo anno e anche per il futuro ci sia la disponibilità di tanti cacciatori usufruendo del loro tempo per gestire tutto quello che stiamo facendo per l'interesse di tutti i nostri cacciatori.

Auspico che per la prossima stagione



DAL SEGRETARIO

Nonostante il tempo passi inesorabile siamo ancora qui a mandare avanti la baracca (ironica riflessione) ma sono contento di come vanno le cose.

La stagione venatoria si è appena conclusa e nonostante il tempo (meteorologicamente parlando) che è stato molto stravagante con giornate di estremo caldo e di estremo freddo i risultati ottenuti hanno soddisfatto tutti.

Naturalmente vi sono situazioni che

vanno riviste e studiate per migliorare il lavoro senza scontentare nessuno sperando che l'approvazione del nuovo piano faunistico non complichino ancora di più la gestione.

L'unica cosa che mi lascia molto perplesso è la collaborazione che i cacciatori **non** danno in varie occasioni.

L'esempio più grave si è verificato alla serata di informazione sul diffondersi in Europa della "Peste suina africana" che colpisce i suidi in particolare i cinghiali. Alla prima serata non ha partecipato nemmeno un cacciatore.

Gli organizzatori (dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale della provincia di Sondrio) nella persona di Marco dott. Marchetti ci ha contattato chiedendo come mai le persone che avrebbero avuto maggior interesse, i cacciatori, non erano intervenuti all'evento.

Il Presidente ed io abbiamo chiesto, di ripetere il convegno.

Avuto parere favorevole e fissata la data nel 31 maggio 2019 alle ore 20.30, il Presidente ha incaricato Manuela di contattare tutti cacciatori, con i mezzi a disposizione (posta elettronica, sito

venatoria 2020 si facciamo avanti altre realtà di colleghi cacciatori per dare il loro contributo per migliorare tutto quello che stiamo facendo.

Quindi faccio un appello ufficiale a tutti i cacciatori in particolare i giovani anche i non giovani che si rendano disponibili ad una gestione trasparente collaborativa e costruttiva.

Non si può solo arrivare a criticare ogni cosa sulla gestione, pertanto arrivate con propositi costruttivi per ottenere miglioramenti, io credo che questo messaggio debba arrivare al cuore di ogni collega cacciatore, l'invito è chiaro, vi aspetto numerosi per una programmazione futura dei nostri interventi che responsabilmente dovremo affrontare. Esprimo con piacere che i piani di abbattimento della stagione venatoria appena trascorsa che sono andati bene. Infatti tutti i settori degli ungulati hanno raggiunto percentuali vicino e oltre il 100%. Anche la tipica alpina è nelle stesse condizioni: gallo forcello 86%, coturnice 93% pernice bianca 100%. La lepre comune ha raggiunto il 79% degli abbattimenti,

il dato è lievemente basso, causa del tempo poco favorevole a questo tipo di caccia, speriamo in un futuro migliore. Per quanto riguarda la gestione dell'avifauna ripopolabile ho avuto con piacere la collaborazione di tutti coloro in elenco nel consiglio di specializzazione, di fatto, i nostri colleghi cacciatori hanno partecipato con impegno a tutti i lanci del fagiano in programma quest'anno, non faccio i nomi ma ringrazio tutti perché il lavoro è stato svolto puntualmente e con grande responsabilità.

Mi auguro che tutto ciò accada anche per la programmazione della stagione venatoria 2020.

Sono orgoglioso di partecipare alla gestione del nostro Comprensorio Alpino Caccia di Morbegno perché anche voi condividete la passione della caccia come la condivido io, impegno sport e passione.

Quindi saluto, un grande in bocca al lupo per la prossima stagione, vi faccio tanti auguri di buona salute e tanta fortuna.

Il vostro presidente
Enrico Marchesini



internet e telefono) per avere la certezza che l'informazione arrivasse ad un elevato numero di persone.

Alcuni hanno risposto giustificandosi per non poter intervenire, altri hanno dato la disponibilità.

Tranquilli per la partecipazione di un nutrito numero di cacciatori la sera della conferenza, che si teneva presso una sala

assemblea della comunità montana di Morbegno, ci siamo presentati.

Dopo la registrazione, protrattasi di oltre mezzora oltre l'orario stabilito per attendere eventuali ritardatari, la serata è iniziata.

Presenti: il Presidente, il Segretario, il sindaco di Bema sig. Sutti Marco Coordinatore del sett.2, il sig. Paruscio Ro-

berto, il sig. Zugnoni Bruno e un altro partecipante.

Sei partecipanti in tutto a differenza dell'adesione confermata da circa 40 persone.

La morale non esiste, lascio riflettere Voi, un solo desiderio: siate più partecipi in più occasioni

Ciao Orazio



Il presidente, il segretario, Roberto Paruscio e Marco Sutti





Foto: scattata da Orazio Molinari - Momenti indimenticabili

VERBALI DEL COMITATO

ASSEMBLEA GENERALE DEI CACCIATORI

13 aprile 2019

In data 13 aprile 2019 alle ore 13.00 in prima convocazione e alle 14.00 in seconda, il Presidente del Comprensorio alpino di Caccia di Morbegno Enrico Marchesini, ha indetto l'annuale Assemblea dei cacciatori del C.A. di Morbegno presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

Sono presenti i seguenti membri del Comitato di gestione:

Sig. Marchesini Enrico;

Sig. Bertolini Ugo;

Sig. Motta Giuseppe;

Sig. Ottelli Luigi;

Sig. Pedranzini Giuseppe;

Sig. Cariboni Daniele;

Sig. Redaelli Gianmaria;

Sig. Gambetta Daniele;

Sig. Tonelli Franco.

Sig. Fancoli Gian Luca assente giustificato.

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del presidente;
- 2) Approvazione bilancio consuntivo 31/12/2018;
- 3) Approvazione bilancio preventivo anno 2019;
- 4) Varie ed eventuali, osservazioni e proposte

Sono inoltre presenti:

- dott. **Martinalli Simone** Revisore dei Conti;
- dott. **Carlini Eugenio** Tecnico Faunistico
- sig. **Molinari Orazio** segretario verbalizzante.

Presenti in prima convocazione 1 cacciatore (il Presidente)

Presenti in seconda convocazione 59 cacciatori

Alle ore 14.10 il Presidente **Enrico Marchesini** apre la seduta.

Punto primo dell'O.d.G.

Il Presidente informa che è presente il Sindaco di Morbegno nonché assessore provinciale alla caccia dott. Ruggeri Andrea che chiarisce alcune situazioni sul ruolo che ricopre in provincia.

Al termine dell'intervento il presidente inizia a relazionare i presenti su quanto

è avvenuto durante la stagione venatoria passata iniziando dagli abbattimenti 2018.

Di seguito da lettura della risposta del dott. Cristini su un quesito posto dal comitato dove si chiedeva la procedura per lo smaltimento delle pelli e dei residui della lavorazione della selvaggina.

Nella risposta viene chiarito che non esistono normative in merito.

Il presidente informa che le nuove domande presentate per la stagione venatoria 2019 compensano il numero di cacciatori che non hanno confermato l'iscrizione a questa stagione.

Il Presidente informa che è giunta una comunicazione dal Presidente dei Revisori dei Conti che auspica la reintroduzione di un'assicurazione contro gli infortuni per tutti i cacciatori che partecipano alle giornate lavorative in quanto alcuni non coperti da quella stipulata con la licenza di caccia.

Prosegue informando che il nostro fornitore di fagiani pronta caccia ha chiuso la ditta e pertanto stiamo cercando, in collaborazione con gli altri Comprensori Alpini, un sostituto.

Termina l'intervento informando che il Comitato di Tirano ha organizzato un corso per cacciatori esperti mentre la



Membri del comitato di gestione



provincia lo stesso giorno ha organizzato un corso per operatori qualificati per la caccia al cinghiale.

Il sig. De Bianchi chiede le nuove domande sono già suddivise per specializzazione.

Il Presidente risponde che il comitato deve ancora valutare le domande, di seguito da la parola al Revisore dei Conti.

Punto secondo dell'O.d.G.

Il dott. Martinalli informa che la situazione finanziaria è buona e che nei primi mesi del 2019 si è usufruito del fondo accantonato per le spese di ordinaria amministrazione.

Informa inoltre che ha presentato alla segreteria la sua relazione annuale che conferma la regolarità del bilancio consuntivo verificato anche durante le ispezioni avvenute nel corso dell'anno e conferma che sarebbe opportuno chiedere i

preventivi per stipulare un'assicurazione a favore dei cacciatori che intervengono alle giornate lavorative sul territorio.

Chiede se vi sono chiarimenti in merito all'argomento.

Non essendoci richieste si passa a votazione del bilancio consuntivo 2018: Favorevoli: Unanimità

Punto terzo dell'O.d.G.

Il dott. Martinalli informa che il bilancio preventivo è la base per il lavoro del comitato e anche nella passata stagione, su richiesta del sig. Tonelli Franco, sono state fatte delle verifiche durante l'anno per vedere se il bilancio preventivo veniva rispettato e anche quest'anno si lavorerà con gli stessi criteri.

Di seguito da lettura dei vari capitoli che compongono il documento.

Chiede se vi sono chiarimenti in merito all'argomento.

Non essendoci richieste si passa a vo-

tazione del bilancio preventivo 2019:

Favorevoli: Unanimità

Al termine della votazione cede la parola al Presidente Marchesini.

Punto quarto dell'O.d.G.

Il presidente informa che a seguito di una nostra richiesta all' A.N.A.S. è stato deliberato di procedere all'installazione di ulteriori barriere protettive alte 2,5 metri per porre in sicurezza la nuova statale 38 tra le due gallerie in prossimità del torrente Tovate sull'accidentale attraversamento di selvaggina.

Il sig. Caretti Rino chiede di rivedere il regolamento della caccia sul versante orobico in modo che sia uguale per il settore uno e due.

Il presidente informa che è in corso d'opera.

Il sig. Bertolini Ugo conferma che va fatto un nuovo regolamento unico e che nei prossimi giorni verrà portato in

Cacciatori presenti all'assemblea



comitato per essere valutato e di seguito approvato.

Il sig. Frate Emanuele chiede che l'apertura della caccia alla lepre venga spostata dal mercoledì alla domenica per rispetto di chi lavora e non può usufruire di un giorno di ferie.

Il dott. Carlini informa che i censimenti notturni non sono previsti dall'attuale piano faunistico e pertanto i conteggi non sono utilizzabili per il calcolo del piano di abbattimento si spera che in futuro il piano faunistico venga modificato. Si stabilisce che giovedì 18 c.m. i cacciatori membri del comitato di gestione si riuniranno per discutere il regolamento per i sett. 1 e 2.

La riunione termina alle ore 15.20

Morbegno 14 aprile 2019

Il segretario **Orazio Molinari**

Il Presidente **Enrico geom. Marchesini**



Eugenio Carlini e Orazio Molinari

BILANCIO CONSUNTIVO 2018

ENTRATE			
Disponibilità al 31/12/2017	banca popolare di Sondrio		7.196,41
	posta conto corrente		1.528,41
	cassa Comitato		1,40
	totali		8.726,22
QUOTE CACCIATORI STAGIONE VENATORIA 2018	appostamento fisso	21 X 52	1.092,00
	migratoria	27 X 52	1.404,00
	ripopolabile	52 X 206	10.712,00
	tipica alpina	79 X 260	20.540,00
	lepre	62 X 260	16.120,00
	ungulati	274 X 260	71.240,00
	cacciatori che non hanno ritirato la licenza	18 X 52 + 260	1.196,00
	quote aggiuntive per ritardato pagamento e maggiori versamenti		945,00
	quota aggiuntiva ripopolabile (fagiano)	138 X 25	3.450,00
	compensazione quote cacciatori con giornate lavorative (in detrazione)	436 X 40	-17.440,00
totali		109.259,00	
	pubblicità giornale Bala&Balin e calendario		1.350,00
	contributo provincia per controversie anno 2017		2.880,00
	contributo Provincia per danni selvaggina 2017		9.314,22
	iscrizioni pranzo giornata del cacciatore		353,00
totali		13.897,22	
TOTALE DISPONIBILITA' 2018			131.882,44

USCITE			
Residui passivi al 31/12/2017 pagati nel 2018	la centralina 2016 e 2017		4.800,00
	lepri 2017		1.926,40
	Controlli Tipica Alpina e lepre anno 2017 (Milani + Caroi)		2.525,83
	fagiani 2017		1.318,52
	Tributi		37,42
	Tfr Molta		734,52
totali		11.342,69	
CAPITOLO 1: Compensi e rimborsi	stipendi e contributi impiegata + TFR impiegata		13.519,68
	compenso revisori del conto anno 2018		1.903,20
	tenuta paga studio Martinalli		1.141,92
	rimborso spese varie		64,70
	imposte e tasse e contributi (comunali, statali, amministrative)		496,94
totali		17.126,44	
CAPITOLO 2: Spese per ripopolamenti e inerenti	lancio fagiani		19.759,22
	lanci per addestramento cani		658,80
	lancio lepri		19.329,20
	spese per trasporto e lancio fagiani		2.530,00
totali		42.277,22	
CAPITOLO 3: Rimborsi agricoltori e attrezzature per interventi	quota Provincia danni provocati dalla selvaggina 2017		9.314,22
	quota Comitato danni provocati dalla selvaggina 2017		843,90
	acquisto attrezzature e spese per interventi sul territorio		4.731,50
totali		14.889,62	
CAPITOLO 4: Spese di segreteria	stampa tipografica tesserini caccia 2018		811,30
	telefoniche - postali - stampati - energia elettrica		4.484,48
	spese di gestione sede (fino alla scadenza 6 anni per 500)		500,00
	assicurazioni "Unipol"		2.008,71
	spese di cancelleria e dotazione informatica per ufficio		2.292,36
	oneri e commissioni bancarie e postali		644,00
totali		10.740,85	
CAPITOLO 5: Pubblicazioni e manifestazioni	pubblicazione e spedizione giornale Bala&Balin e calendario		3.937,74
	contributo per prove cinofile		900,00
	spesa per mostra e giornata del cacciatore		2.644,08
totali		7.481,82	
CAPITOLO 6: Spese controlli e analisi animali	acquisto marche per segnatura capi abbattuti ungulati		2.232,60
	tecnico faunistico dott. Carlini		6.000,00
	controllo tipica e lepre		2.042,00
	cella e allestimento punto di controllo unico (tutto il materiale)		6.584,29
totali		16.858,89	
TOTALE USCITE 2018			120.717,53
AVANZO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018			11.164,91
TOTALE A PAREGGIO BILANCIO 2018			131.882,44

Morbegno - Presentato al Comitato in data 19 febbraio 2019 - Approvato dall'assemblea Generale in data 13 aprile 2019

BILANCIO PREVENTIVO 2019

ENTRATE			
Disponibilità al 31/12/2018	banca popolare di Sondrio		9.770,14
	posta conto corrente		1.381,96
	cassa Comitato		12,81
	totali		11.164,91
RESIDUI PASSIVI 2018	gettoni di presenza anno 2018 signori Redaelli e Acquistapace		-210,00
	contributi INPS gettoni di presenza		-72,00
	TFR impiegata		-745,20
	contributi e ritenute impiegata		-675,57
	totali		-1.702,77
	appostamento fisso	21 X 52	1.092,00
	migratoria	27 X 52	1.404,00
	ripopolabile	52 X 206	10.712,00
	tipica alpina	79 X 260	20.540,00
	lepre	62 X 260	16.120,00
	ungulati	274 X 260	71.240,00
	cacciatori che non hanno ritirato la licenza	15 X 52	780,00
	quote aggiuntive per ritardato pagamento e maggiori versamenti		945,00
	quota aggiuntiva ripopolabile (fagiano)	138 X 25	3.450,00
	compensazione quote cacciatori con giornate lavorative (in detrazione)	600 X 40	-24.000,00
	totali		102.283,00
	pubblicità giornale Bala&Balin e calendario		1.850,00
	contributo Provincia per danni selvaggina 2018		10.000,00
	contributo provincia per controversie anno 2018		
	totali		11.850,00
TOTALE DISPONIBILITA' 2019			123.595,14

USCITE			
CAPITOLO 1: Compensi e rimborsi	stipendi e contributi impiegata + TFR impiegata		13.519,68
	compenso revisori del conto anno 2019		1.903,20
	rimborso gettoni di presenza anno 2019		500,00
	tenuta paga studio Martinalli		1.141,92
	rimborso spese varie		70,00
	imposte e tasse e contributi (comunali, statali, amministrative)		500,00
	fondo di riserva per gestione sede e spese impreviste		9.830,34
	totali		27.465,14
CAPITOLO 2: Spese per ripopolamenti e inerenti	ripopolamento fagiani		20.000,00
	ripopolamento lepri		21.000,00
	lancio selvaggina zone addestramento cani		1.000,00
	spese per trasporto e lancio fagiani (La Centralina anno 2019)		2.530,00
	totali		44.530,00
CAPITOLO 3: Rimborsi agricoltori e attrezzature per interventi	quota Comitato danni provocati dalla selvaggina 2018		1.000,00
	quota Provincia danni provocati dalla selvaggina 2018		10.000,00
	acquisto attrezzature e spese per interventi sul territorio		5.800,00
	totali		16.800,00
CAPITOLO 4: Spese di segreteria	stampa tipografica tesserini caccia 2019		1.000,00
	telefoniche - postali - stampati - energia elettrica		4.500,00
	spese di gestione sede (fino alla scadenza 6 anni per 500)		500,00
	assicurazioni "Unipol"		2.010,00
	spese di cancelleria e dotazione informatica per ufficio		3.000,00
	impianto di condizionamento aria calda e fredda per ufficio		2.500,00
	oneri e commissioni bancarie e postali		650,00
	totali		14.160,00
CAPITOLO 5: Pubblicazioni e manifestazioni	pubblicazione giornale Bala&Balin e calendario		3.890,00
	contributo per manifestazioni varie (prove cinofile)		1.200,00
	spesa per mostra e giornata del cacciatore		3.000,00
	totali		8.090,00
CAPITOLO 6: Spese controlli e analisi animali	acquisto marche per segnatura capi abbattuti ungulati		2.500,00
	controllo tipica alpina e lepre anno 2019		2.050,00
	tecnico faunistico dott. Carlini		6.000,00
	rifiniture cella e materiale per punto di controllo unico		2.000,00
	totali		12.550,00
TOTALE USCITE PREVISTE 2019 A PAREGGIO			123.595,14
TOTALE ENTRATE PREVISTE 2019 A PAREGGIO			123.595,14
AVANZO ESERCIZIO 2019			0,00

Morbegno - Presentato al Comitato in data 19 febbraio 2019 - Approvato dall'assemblea Generale in data 13 aprile 2019

VERBALE N° 1**19 febbraio 2019**

In data 19 febbraio 2019 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	Pres.	Ass.
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Acquistapace Danilo		X
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Cariboni Daniele	X	
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele	X	
Sig. Motta Giuseppe	X	
Sig. Ottelli Luigi		X*
Sig. Pedranzini Giuseppe	X	
Sig. Pezzini Tarcisio		X
Sig. Redaelli Gian Maria	X	
Sig. Tonelli Franco	X	

* Giustificato con E. Mail alla segreteria

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale n.8 della riunione del 18 dicembre 2018;
2. Programmazione ed approvazione giornate lavorative 2019;
3. Presa visione del bilancio consuntivo 2018;
4. Impostazione e programmazione bilancio preventivo 2019;
5. Programmazione Assemblea Generale dei soci iscritti nella stagione 2018;
6. Proposte di installazione di condizionatore classe A per ufficio;
7. Valutazione preventivo per sistemazione della cella (tinteggiatura esterna);
8. Discussione sui costi della miscela per le giornate lavorative;
9. Varie ed eventuali.

Stefano Menghi, Dennis Raschetti e Emanuele Menghi



SONO INOLTRE PRESENTI:
Molinari Orazio Segretario;
dott. Simone Martinalli Revisore dei Conti;
Rizzi Antonio coordinatore sett.1;
Sutti Marco coordinatore sett.2;
Molta Cristian coordinatore sett. 3;
Tarca Lino coordinatore sett. 4;
Ruffoni Giovanni coordinatore lepri;
Mazzolini Daniele responsabile ripopolabile.

Il Presidente alle ore 20.36 constatato il numero legale apre la seduta.

Punto 1 dell'O.d.G.**Approvazione verbale n.8 della riunione del 18 dicembre 2018.**

Il Presidente chiede ai presenti se vi sono richieste di modifica.

Non essendoci interventi si procede a votazione (il sig. Gambetta Daniele non partecipa in quanto il 18 dicembre 2018 era assente)

Favorevoli: Unanimità

Punto 2 dell'O.d.G.**Programmazione ed approvazione giornate lavorative 2019**

Su richiesta del sig. Gambetta viene evidenziata la necessità di effettuare alcuni interventi sui sentieri per liberarli dagli alberi caduti a causa del vento e presenta documentazione fotografica che testimonia la situazione.

Viene evidenziato che per lo scopo servirebbero almeno 2 motoseghe con lama lunga 50/60 centimetri perché quelle a disposizione sono troppo corte e non idonee al lavoro.

I presenti danno parere favorevole.

Viene chiesto di informarsi se vi è la possibilità di noleggiare le motoseghe al posto di acquistarle.

Viene stabilito di presentare al comitato di gestione una domanda di intervento sui sentieri per settore e di correlare ogni richiesta con foto, planimetria, località e numero di partecipanti richiesti.

Alle ore 21.00 arrivano i sig. Pedranzini e il sig. Rizzi.

Il Presidente presenta la bozza delle giornate lavorative presentate dai vari coordinatori.

Non essendoci richieste di modifica si passa a votazione.

Favorevoli: Unanimità

Punto 3 dell'O.d.G.**Presenza visione del bilancio consuntivo 2018**

Il Presidente passa la parola al dott. Marti-

nelli revisore dei conti che conferma che non vi sono grosse differenze di bilancio presentato in data 18 dicembre 2018. Precisa che il bilancio si è chiuso con un avanzo di esercizio di €11.164/91 in linea con le previsioni di spesa. Precisa che l'avanzo è dovuto alla voce "fondo di riserva" del bilancio preventivo 2018 che ci permette di funzionare sino all'entrata delle quote di partecipazione 2019.

Punto 4 dell'O.d.G.**Impostazione e programmazione bilancio preventivo 2019**

Viene presentata la bozza del bilancio preventivo 2019 che conferma le voci dei vari capitoli già presenti nelle passate stagioni.

Il dott. Martinalli precisa che questa è una bozza e che è possibile qualsiasi variazione e che comunque spetta all'assemblea dei cacciatori approvarla.

Di seguito vengono presentati 3 preventivi per l'acquisto di un climatizzatore per l'ufficio, viene deciso di chiedere ad un partecipante alla gara l'integrazione delle schede tecniche per completare le specifiche.

Punto 5 dell'O.d.G.**Programmazione Assemblea Generale dei soci iscritti nella stagione 2018**

Il Presidente informa che nel mese di aprile, nel periodo previsto per la convocazione dell'assemblea generale, cadono diverse festività (21 Pasqua 22 lunedì dell'angelo e giovedì 25 aprile) e pertanto sarebbe opportuno o anticiparla o posticiparla.

Viene deciso di convocare l'assemblea sabato 13 aprile alle 13.00 in prima convocazione e alle 14.00 in seconda.

Viene messa la proposta in votazione:

Favorevoli: Unanimità

Punto 6 dell'O.d.G.**Proposte di installazione di condizionatore classe A per ufficio**

Visto che la valutazione dell'acquisto è già stata discussa parlando del bilancio preventivo si decide di passare a votazione:

Favorevoli: Unanimità

Punto 7 dell'O.d.G.**Valutazione preventivo per sistemazione della cella (tinteggiatura esterna)**

Il Presidente informa che sono stati installati i pannelli di cemento per rivestire esternamente la cella e che bisognereb-

be tinteggiare sia la cella che il box degli attrezzi per rendere uniforme l'intero edificio.

Viene proposto dai presenti di effettuare il lavoro di tinteggiatura usufruendo delle giornate lavorative effettuate dai cacciatori e pertanto di acquistare solo il materiale necessario.

Si decide di passare a votazione:

Favorevoli: Unanimità

Punto 8 dell'O.d.G.

Discussione sui costi della miscela per le giornate lavorative

Viene evidenziato che l'acquisto della miscela per motoseghe e decespugliatori è una voce molto onerosa, se fosse preparata da un addetto esperto si risparmierebbero circa € 1.000.

Viene incaricato il sig. Pedranzini per la preparazione.

Si decide di passare a votazione:

Favorevoli: Unanimità

Punto 9 dell'O.d.G.

Varie ed eventuali

Il Presidente informa che dovremmo cambiare l'insegna che sovrasta la porta di ingresso sostituendo la scritta "Palamukka" con "comprensorio alpino caccia Morbegno" e allo scopo ha contattato l'arch. Paruscio, nostro cacciatore, per progettare la sostituzione.

La Vetreria Gambetta fornirà il materiale da utilizzare a titolo gratuito.

Si decide di passare a votazione:

Favorevoli: Unanimità

Viene richiesto dal sig. Tonelli di rivedere il regolamento per le giornate lavorative. Allo scopo viene effettuata un'apposita commissione che valuterà i cambiamenti o le aggiunte da apportare.

La commissione è composta da: Marchesini, Tonelli, Pedranzini, Bertolini, Redaelli, Gambetta, Motta e Fancoli che si riunirà per discutere martedì 20 febbraio 2019. Viene chiesto ai presenti che per la mostra dei trofei e giornata del cacciatore servirebbe un televisore gigante (60/65 pollici) per presentare documentari e filmati come intrattenimento dei partecipanti il costo verrebbe ammortizzato dal risparmio sul costo della miscela.

Si decide di passare a votazione:

Favorevoli: Unanimità

La riunione termina alle ore 10.30

Morbegno 20 febbraio 2019

*Il segretario **Orazio Molinari***

*Il Presidente **Enrico geom. Marchesini***

VERBALE N° 2

9 maggio 2019

In data 09 maggio 2019 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno

RAPPRESENTANTI	Pres.	Ass.
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Acquistapace Danilo	X	
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Cariboni Daniele	X	
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele	X	
Sig. Motta Giuseppe	X	
Sig. Ottelli Luigi	X	
Sig. Pedranzini Giuseppe	X	
Sig. Pezzini Tarcisio		X
Sig. Redaelli Gian Maria	X	
Sig. Tonelli Franco	X	

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale comitato n.1 della riunione del 19 febbraio 2019;
2. Valutazione delle nuove domande di ammissione stagione venatoria 2019;
3. Valutazione ed approvazione nuovo regolamento delle giornate lavorative ed eventuale stipula assicurazione;
4. Valutazione nuovo contratto telefonico;
5. Valutazione nuovo fornitore fagiani e starne;
6. Valutazione richiesta di rimborso fatta dal sig. Colombini Luigi;
7. Varie ed eventuali.

SONO INOLTRE PRESENTI:

Molinari Orazio Segretario;
Rizzi Antonio coordinatore sett.1;
Sutti Marco coordinatore sett.2;
Molta Cristian coordinatore sett. 3;
Tarca Lino coordinatore sett. 4;
Ruffoni Giovanni coordinatore lepri;

Il Presidente alle ore 20.40 constatato il numero legale apre la seduta.

Punto 1 dell'O.d.G.

Approvazione verbale comitato n.1 della riunione del 19 febbraio 2019.

Il Presidente chiede ai presenti se vi sono richieste di modifica.

Non essendoci interventi si procede a votazione (il sig. Acquistapace e sig. Ottelli non partecipano in quanto il 19



Claudio Bradanini e Gabriele Molta - Settore 3

febbraio 2019 erano assenti)

Favorevoli: Unanimità

Punto 2 dell'O.d.G.

Valutazione delle nuove domande di ammissione stagione venatoria 2019

Il Presidente comunica che vi sono numerose nuove domande di partecipazione e propone di valutare le domande per singola specializzazione.

Di seguito passa la parola al Segretario che procede alla lettura delle singole domande divise per specializzazione. Vengono anche verificate le disponibilità dei posti per ogni singola specializzazione.

TIPICA ALPINA

Non essendoci posti disponibili vengono accolte solo le domande presentate dai residenti nel C.A. per un totale di n°9 richieste. (residenti 7 non residenti 2) Si chiede una verifica per la data di inizio residenza per i sig. Gorgoglione Alessandro e Aiuto Michele, se in regola con le normative verranno accettati anche loro. Si passa a votazione

Favorevoli: Unanimità

LEPRE

Non essendoci posti disponibili vengono accolte solo le domande presentate dai residenti nel C.A.

2 domande accettate, 1 soggetta a verifiche per residenza e una non accettata. Si passa a votazione

Favorevoli: Unanimità

UNGULATI SETT. UNO GEROLA -LE-SINA

Non essendoci posti disponibili vengono accolte solo le domande presentate dai residenti nel C.A.

3 domande accettate + 1 domanda del sig. Fumagalli Alberto che viene messa in votazione:

Favorevoli: Marchesini, Bertolini, Gambetta, Motta, Ottelli, Pedranzini e Redaelli



Contrari: Cariboni e Tonelli
 Astenuti: Acquistapace e Fancoli
 Anche al sig. Fumagalli viene dato parere favorevole.
 Non vengono accettate 2 domande di residenti in provincia
 Si passa a votazione
 Favorevoli: Unanimità

UNGULATI SETTORE 2 TARTANO ALBAREDO

Vengono accettate 4 domande di residenti, 3 domande di cacciatori residenti nel C.A. mentre non vengono accettate 2 domande di cacciatori residenti in Provincia.
 Non essendoci posti disponibili vengono accolte solo le domande presentate dai residenti nel C.A.

UNGULATI SETTORE 3 VAL MASINO

Non essendoci posti disponibili vengono accolte solo le domande presentate dai residenti nel C.A.
 Residenti 5 domande
 1 domanda da cacciatore fuori provincia non accolta.
 Si passa a votazione
 Favorevoli: Unanimità

UNGULATI SETTORE 4 COSTIERA DEI CEK

Non essendoci posti disponibili vengono accolte solo le domande presentate dai residenti nel C.A.
 Residenti 6 domande
 non accolta domanda di residente fuori settore.
 Si passa a votazione
 Favorevoli: Unanimità

MIGRATORIA + RIPOPOLABILE

Essendoci posti disponibili vengono accolte tutte le 4 richieste
 Si passa a votazione
 Favorevoli: Unanimità

MIGRATORIA

Essendoci posti disponibili vengono accolte tutte le 6 richieste
 Si passa a votazione
 Favorevoli: Unanimità

Punto 3 dell'O.d.G.

Valutazione ed approvazione nuovo regolamento delle giornate lavorative ed eventuale stipula assicurazione

Viene distribuita la bozza del regolamento per le giornate lavorative sul territorio viene concordato dai presenti che servirebbe del tempo per visionare e correggere il documento.
 Si decide di riproporlo alla prossima riunione di comitato.

Viene intavolata dai presenti una discussione sulle norme di sicurezza da osservare durante gli interventi.
 Viene evidenziato che il responsabile è il Presidente e di fatto il Comitato di Gestione che autorizza gli interventi.
 Il Presidente da lettura di una Mail inviata dal Revisore dei Conti dott. Martinelli alla segreteria nella quale si consiglia una copertura assicurativa in caso di gravi infortuni.

Di seguito da lettura di tre preventivi pervenuti da altrettante compagnie assicurative che propongono una copertura da infortuni durante le giornate lavorative. Viene proposto di pubblicare sul nostro sito l'opuscolo che illustra le norme di sicurezza da osservare da parte dei partecipanti alle giornate sul territorio. Viene proposto di acquistare un minimo di attrezzatura antiinfortunistica da lasciare a disposizione dei cacciatori. Viene proposto e approvato all'unanimità di aumentare i premi assicurativi e allo scopo viene messa a disposizione la somma di € 1.000.

Punto 4 dell'O.d.G.

Valutazione nuovo contratto telefonico

Il Segretario informa che sono arrivate presso la segreteria alcune proposte per modificare i contratti per l'utilizzo delle linee telefoniche e per la fibra da utilizzare con internet.
 Visto esperienze negative passate si ritiene di non cambiare la compagnia telefonica ma eventualmente cercare di rinegoziare il contratto al fine di avere bollette meno onerose.

Punto 5 dell'O.d.G.

Valutazione nuovo fornitore fagiani e starne

Il Presidente informa che il nostro attuale fornitore di fagiani pronta caccia ha cessato l'attività e pertanto si è reso necessario reperirne uno nuovo.
 Prosegue informando che ha sentito i presidenti dei Comprensori alpini della provincia per trovare un fornitore comune in modo che vengano ammortizzate le spese di trasporto.

Allo scopo è stata individuata un'azienda bresciana disposta a fornire i fagiani senza particolari vincoli di numeri per il trasporto, mentre altre aziende imponevano un numero minimo.
 Visto la vicinanza rispetto alle altre aziende viene deciso di rivolgersi alla ditta di Brescia "Il Fagiano" di Bonazzoli Oreste.
 Si passa a votazione
 Favorevoli: Unanimità

Punto 6 dell'O.d.G.

Valutazione richiesta di rimborso fatta dal sig. Colombini Luigi

Il Presidente informa i presenti che è pervenuta una richiesta da parte del sig. Colombini Luigi nella quale si chiede l'esenzione delle giornate lavorative del 2018 dovute ad infortunio e pertanto il rimborso di € 80/00 da lui versato.
 Viene evidenziato da membri del Comitato di Gestione che le giornate non sono obbligatorie e pertanto se uno non può effettuarle paga la quota per intero.
 Si passa a votazione
 Contrari al rimborso: Unanimità

Punto 7 dell'O.d.G.

Varie ed eventuali

Non essendoci interventi la riunione termina alle ore 11.30

Morbegno, 10 maggio 2019

Il segretario **Orazio Molinari**
 Il Presidente **Enrico geom. Marchesini**

VERBALE N° 3**18 giugno 2019**

In data 18 giugno 2019 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	Pres.	Ass.
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Acquistapace Danilo		G*
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Cariboni Daniele	X	
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele	X	
Sig. Motta Giuseppe	X	
Sig. Ottelli Luigi	X	
Sig. Pedranzini Giuseppe	X	
Sig. Pezzini Tarcisio		G*
Sig. Redaelli Gian Maria	X	
Sig. Tonelli Franco	X	

* Giustificata (vacanza)

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale comitato n. 2 della riunione del 9 maggio 2019;
2. Approvazione piano di abbattimento Capriolo stagione venatoria 2019 e illustrazione da parte del dott. Carlini delle "proposte e tempi di prelievo degli ungulati";
3. Approvazione dei nuovi regolamenti settore 1 Gerola Lesina e 2 Tartano Albaredo;
4. Varie ed eventuali.

SONO INOLTRE PRESENTI:

Carlini dott. Eugenio Tecnico faunistico
Molinari Orazio Segretario;
Rizzi Antonio coordinatore sett.1;
Sutti Marco coordinatore sett.2;
Molta Cristian coordinatore sett. 3;
Tarca Lino coordinatore sett. 4;

Il Presidente alle ore 20.35 constatato il numero legale apre la seduta.

Punto 1 dell'O.d.G.**Approvazione verbale comitato n.2 della riunione del 9 maggio 2019.**

Il Presidente chiede ai presenti se vi sono richieste di modifica.

Non essendoci interventi si procede a votazione

Favorevoli: Unanimità

Punto 2 dell'O.d.G.**Approvazione piano di abbattimento Capriolo stagione venatoria 2019 e illustrazione da parte del dott. Carlini delle "proposte e tempi di prelievo degli ungulati"**

Il Presidente dà la parola al dott. Carlini che inizia la relazione che illustra la situazione attuale dei caprioli in base ai censimenti fatti nelle settimane precedenti. Spiega che su richiesta della provincia di Sondrio i piani di prelievo per la stagione 2019 devono essere consegnati entro il 20 giugno.

Alle ore 20.42 arriva il sig. Ottelli.

Il tecnico faunistico procede con l'illustrazione della situazione dei caprioli partendo dalle stagioni precedenti informando che la Provincia ci ha contestato i prelievi effettuati nel 2017 pari al 40 %, mentre nella stagione venatoria 2018 la percentuale degli abbattimenti si è aggirata intorno all'80%.

Nei censimenti effettuati nel 2019 sono stati contati, su tutto il territorio del C.A. di Morbegno, 580 capi nonostante il pessimo tempo.

Informa che la settimana scorsa ha avuto un incontro con tutti i coordinatori dei settori per valutare la situazione (con il coordinatore del settore 2 Tartano Albaredo si è sentito per via telefonica in quanto non presente in zona).

Da queste consultazioni è stato proposto il piano di abbattimento che non si allontana di molto da quello della passata

stagione 49 capi in totale (set. uno 17, settore due 10, settore tre 14 e settore quattro 8).

Per il periodo di prelievo per tutti i settori la proposta di apertura è stabilita per il 14 di settembre mentre la chiusura è prevista per il 7 di dicembre senza alcun periodo di sospensione.

Il Tecnico faunistico illustra ai presenti la circolare emanata dalla Provincia di Sondrio sui tempi di prelievo e precisa che si tratta di una proposta e non di un obbligo e pertanto i tempi per le sospensioni vanno determinati tenendo anche conto che l'ISPRA nelle sue linee guida per la gestione degli ungulati – cervidi e bovidi (2013) ha valutato la situazione appenninica e non quella alpina.

Il Presidente precisa che per la proposta sono stati interpellati tutti i settori.

Dopo aver risposto alle domande dei presenti si passa a votazione della proposta di formulazione del piano di prelievo del capriolo:

Favorevoli: unanimità.

Punto 3 dell'O.d.G.**Approvazione dei nuovi regolamenti settore 1 Gerola Lesina e 2 Tartano Albaredo.**

Il Presidente informa che sono state inviate via Mail le bozze dei regolamenti e che ognuno le troverà nella cartelletta sul tavolo in modo da poter discutere articolo per articolo.

Il sig. Rizzi informa che il settore 1 ha fatto



una riunione per valutare il documento e che è stato approvato dai cacciatori all'unanimità.

Il Presidente da lettura delle bozze per farle analizzare dai presenti articolo per articolo.

Precisa inoltre che le bozze sono composte da due parti la prima uguale per tutti e due i settori mentre la seconda è stata valutata e impostata dai consigli di settore e che rispecchia di fatto quello stabilito nelle passate stagioni.

Viene modificato l'art. 2, art. 3, viene cancellato l'art. 5, viene corretto l'art. 6, viene cancellato l'art. 9 che prevedeva le date di apertura e chiusura uguali per i dei 2 settori.

Viene precisato dal Presidente che le date di apertura e chiusura sono previste dai piani di abbattimento che anche per il capriolo sono uguali per tutti i settori. Alle ore 22.45 il sig. Rizzi e il sig. Sutti lasciano la seduta.

Si passa a votazione della bozza del regolamento "parte 1 norme comuni" comprensive di modifiche discusse dal Comitato di Gestione.

Favorevoli: unanimità

La parte riguardante il settore 1 viene variata nel punto in cui sono previste le modifiche del regolamento che da "maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto" passa a maggioranza dei presenti.

La parte riguardante il settore 2 viene variata nel punto in cui sono previste le percentuali di assegnazione nel capitolo Esempio

Si passa a votazione della parte seconda:
Favorevoli: Unanimità

Punto 4 dell'O.d.G.

Varie ed eventuali

Il Presidente informa che ci è stata richiesta da parte della provincia la nomina di un rappresentante come membro della consulta faunistico venatoria.

Il Segretario informa che è consuetudine nominare il Presidente.

Avuto il parere favorevole dei presenti si passa a votazione:

Favorevoli: Bertolini, Cariboni, Fancoli, Gambetta, Motta, Ottelli, Pedranzini, Redaelli e Tonelli

Contrari: Nessuno

Astenuto: Marchesini

La riunione termina alle ore 23.30

Morbegno, 19 giugno 2019

*Il segretario **Orazio Molinari***

*Il Presidente **Enrico geom. Marchesini***

VERBALE N° 4

16 luglio 2019

In data 16 luglio 2019 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	Pres.	Ass.
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Acquistapace Danilo		X
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Cariboni Daniele	X	
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele	X	
Sig. Motta Giuseppe	X	
Sig. Ottelli Luigi	X	
Sig. Pedranzini Giuseppe	X	
Sig. Pezzini Tarcisio		X
Sig. Redaelli Gian Maria	X	
Sig. Tonelli Franco	X	

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale comitato n.3 della riunione del 18 giugno 2019;
2. Approvazione piano di abbattimento cervo e camoscio stagione venatoria 2019 e illustrazione da parte del dott. Carlini;
3. Discussione su una parcella dei censimenti degli ungulati presentata nel settore 1 Gerola-Lesina
4. Varie ed eventuali.

SONO INOLTRE PRESENTI:

Carlini dott. Eugenio Tecnico faunistico
Molinari Orazio Segretario;
Rizzi Antonio coordinatore sett.1;
Sutti Marco coordinatore sett.2;
Molta Cristian coordinatore sett. 3;
Tarca Lino coordinatore sett. 4;

Il Presidente alle ore 20.35 constatato il numero legale apre la seduta.

Punto 1 dell'O.d.G.

Approvazione verbale comitato n.3 della riunione del 18 giugno 2019.

Il Presidente chiede ai presenti se vi sono richieste di modifica.

Il sig. Sutti Marco chiede di poter intervenire per chiedere una modifica al regolamento dei settori 1 e 2 approvato dal C.d.G. nella seduta precedente.

Il Segretario precisa al sig. Sutti che il verbale è stato approvato e che spetta ai membri del comitato chiedere modifiche o integrazioni.

Il sig. Sutti prosegue dicendo che era

stato promesso ai cacciatori in assemblea di programmare un regolamento unico e che non è stato fatto.

Il Presidente prende la parola e precisa che il regolamento esiste ed è operativo dal momento che il C.d.G. lo ha approvato all'unanimità, prosegue chiedendo ai membri del comitato se vi sono altri interventi.

Non essendoci richieste si procede a votazione

Favorevoli: Unanimità

Punto 2 dell'O.d.G.

Approvazione piano di abbattimento cervo e camoscio stagione venatoria 2019 e illustrazione da parte del dott. Carlini

Il Presidente passa la parola al Tecnico faunistico che con l'ausilio dello schermo illustra ai presenti l'attuale situazione nel C.A. Il dott. Carlini informa che il giorno 12 c.m. ha tenuto una consultazione con tutti i coordinatori dei settori per sentire il loro parere e stabilire le modalità di programmazione della stagione venatoria.

CERVO

Inizia a relazionare i presenti illustrando la situazione attuale del cervo precisando che le popolazioni in tutti i settori sono in aumento: i dati dei censimenti notturni, primaverili ed estivi evidenziano un trend positivo con 1217 cervi censiti. Precisa che nonostante questi dati positivi si è deciso di richiedere una percentuale di abbattimento inferiore alla passata stagione. Dopo aver valutato la possibilità, da parte della Provincia, di chiudere la caccia nel periodo del bramito si decide di proporre l'apertura il 14 di settembre e la chiusura il 7 di dicembre senza nessuna sospensione nel periodo del bramito. Il presidente chiede se vi sono ulteriori richieste, non essendocene si passa a votazione:

Favorevoli: Unanimità

CAMOSCIO

Il Tecnico Faunistico prosegue illustrando la situazione delle popolazioni di camoscio che in base ai censimenti estivi sono stabili in tutti i settori.

Si decide di applicare le stesse percentuali della passata stagione presentando le proposte del piano di abbattimento simili al 2018 confermando la tendenza al mantenimento delle popolazioni attuali. Il presidente chiede se vi sono ulteriori richieste, non essendocene si passa a votazione:

Favorevoli: Unanimità

Punto 3 dell'O.d.G.**Discussione su una parcella dei censimenti degli ungulati presentata nel settore 1 Gerola-Lesina**

Il Presidente da lettura di una lettera inviata al Comitato dal Coordinatore del sett. 1 nella quale si chiede di prendere provvedimenti per una squadra composta dai sig.ri Braga Giovanni, Acquistapace Maurizio, Treosti Gabriele e Fumagalli Alberto.

Il Presidente passa la parola al Coordinatore sig. Rizzi Antonio che delucida i presenti sui censimenti effettuati dalla squadra.

Vengono evidenziati sui moduli compilati dalla squadra insulti e inesattezze sino alle false dichiarazioni in quanto elencati nominativi di persone non presenti.

Il Coordinatore chiede l'autorizzazione a penalizzare la squadra sulla qualità dei capi che verranno assegnati.

Il Comitato di Gestione considera il censimento un lavoro molto importante che deve essere svolto con impegno e serietà come effettuato dalla quasi totalità dei cacciatori e condanna il comportamento della squadra per un atteggiamento così poco responsabile e serio.

Il Comitato invita la squadra composta dai sig.ri Braga Giovanni, Acquistapace Maurizio, Treosti Gabriele e Fumagalli Alberto a tenere, in futuro, un comportamento più corretto ed educato nei confronti del coordinatore, dei membri del consiglio di settore e del Comitato di Gestione e nello svolgere gli adempimenti previsti dall'art.4 del Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati.

Il Comitato ricorda al coordinatore che in base all'art.5 del medesimo regolamento spetta al consiglio di settore organizzare la caccia prima e durante la stagione venatoria e pertanto anche l'assegnazione dei capi alle squadre in base anche al comportamento tenuto dai medesimi durante l'intera stagione, anche seguendo le disposizioni dei regolamenti interni approvati dal C.d.G. che prevedono meriti e demeriti.

Non essendoci altri argomenti da trattare il Presidente chiude la seduta.

La riunione termina alle ore 22.20

Morbegno, 17 luglio 2019

Il segretario **Orazio Molinari**

Il Presidente **Enrico geom. Marchesini**



Daniel: cacciatore in erba

VERBALE N° 5**11 settembre 2019**

In data 11 settembre 2019 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	Pres.	Ass.
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Acquistapace Danilo	X	
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Cariboni Daniele		G.*
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele		G.*
Sig. Motta Giuseppe	X	
Sig. Ottelli Luigi	X	
Sig. Pedranzini Giuseppe	X	
Sig. Pezzini Tarcisio		X
Sig. Redaelli Gian Maria		G.*
Sig. Tonelli Franco	X	

* Giustificato

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale Comitato di Gestione (n°4) del 16 luglio 2019;
2. Approvazione piano di abbattimento

tipica alpina e lepre stagione venatoria 2019;

3. Liquidazione danni arrecati all'agricoltura dalla fauna selvatica nell'anno 2018;
4. Approvazione lancio fagiani anno 2019
5. Varie ed eventuali.

SONO INOLTRE PRESENTI:

Carlini dott. Eugenio Tecnico faunistico
Molinari Orazio Segretario;
Ruffoni Giovanni Coordinatore Lepri
Il Presidente alle ore 20.35 constatato il numero legale apre la seduta.

Punto 1 dell'O.d.G.**Approvazione verbale comitato n.6 della riunione del 16 luglio 2019.**

Il Presidente chiede ai presenti se vi sono richieste di modifica.

Non essendoci richieste si procede a votazione

Favorevoli: Marchesini, Bertolini, Fancoli, Motta, Ottelli e Tonelli

Astenuti: Acquistapace perché non presente il 16 luglio 2019

Punto 2 dell'O.d.G.**Approvazione piano di abbattimento tipica alpina e lepre stagione venatoria 2019.**

Il Presidente informa i presenti che su ►



richiesta della provincia di Sondrio sono già state inviate le proposte del piano di abbattimento delle coturnici perché l'ISPRA deve dare un parere in base all'attuale situazione.

Di seguito da la parola al tecnico faunistico che ha preparato la relazione da inviare in provincia.

Il dott. Carlini, con l'ausilio dei mezzi informatici, presenta la situazione dopo i censimenti primaverili sulle arene di canto storiche e quelli estivi effettuati dai cacciatori con i cani da ferma.

Alle ore 20.50 arriva il sig. Pedranzini.

Inizia relazionando i presenti sulla situazione della coturnice, sia sul versante retico che su quello orobico, considerando che la popolazione nel CAC di Morbegno è ben strutturata e i censimenti hanno dato segnali positivi si propone un piano di abbattimento prudenziale di 52 capi sul versante retico e di 15 capi sul versante orobico.

Il Presidente propone che la proposta sia messa a votazione:

Favorevoli: unanimità

Si prosegue con l'illustrazione della situazione delle altre specie di tipica alpina.

GALLO FORCELLO

Nella stagione venatoria 2018 il piano di prelievo al gallo si è chiuso con l'abbattimento del 109% dei capi assegnati e con alcune giornate di anticipo.

Durante i controlli effettuati si è evidenziato un buon rapporto fra giovani ed adulti che evidenziano una buona strutturazione della specie.

I censimenti effettuati hanno dato esito positivo e pertanto vengono proposti 52 capi da abbattere 12 sul versante retico e 40 sul versante orobico.

Il Presidente propone che la proposta

sia messa a votazione:

Favorevoli: unanimità

PERNICE BIANCA

Risultato positivo dei censimenti che hanno evidenziato covate in tutte le zone, ma a titolo prudenziale per salvaguardare la specie, le richieste sono inferiori alla percentuale prevista per un totale di 6 capi da prelevare sul settore retico.

Si chiede che i capi non vengano assegnati, ma che siano mantenuti a disposizione di tutti i cacciatori di tipica alpina.

Il Presidente propone che la proposta sia messa a votazione:

Favorevoli: unanimità

LEPRE VARIABILE

La passata stagione ha evidenziato che l'abbattimento da parte dei cacciatori di lepre è stato completato e pertanto viene proposto il seguente piano:

Versante retico: cacciatori di lepre n°10 - cacciatori di T.A. n°2

Versante orobico: cacciatori di lepre n°3 - cacciatori di T.A. n°1

Per un totale di 16 lepri

Il Presidente propone che la proposta sia messa a votazione:

Favorevoli: unanimità

LEPRE COMUNE

Come nella passata stagione vengono confermati n° 100 capi e anche in questa stagione tutti i capi catturati dovranno essere portati al controllo per le verifiche. Il Presidente propone che la proposta sia messa a votazione:

Favorevoli: unanimità

Punto 3 dell'O.d.G.

Liquidazione danni arrecati all'agricoltura dalla fauna selvatica nell'anno 2018.

Il Presidente illustra la tabella pervenuta dalla provincia nella quale si determinano le cifre per il risarcimento dei danni agli agricoltori provocati dalla selvaggina e precisa che la nostra quota è di € 725/01.

Precisa che a bilancio sono stanziati € 1.000/00 e quindi non vi sono variazioni da effettuare.

Il Presidente propone che la proposta sia messa a votazione:

Favorevoli: unanimità

Punto 4 dell'O.d.G.

Approvazione lancio fagiani anno 2019.

Il Presidente informa che il responsabile dei lanci nel 2018 ha tolto la propria disponibilità e pertanto il consiglio di specializzazione ha dovuto farsi carico dell'organizzazione e quindi è stato predisposto uno schema di lancio per il 2019.

I presenti fanno notare che le giornate di lancio sono in maggioranza il martedì a discapito del sabato.

Viene stabilito dai presenti che per la prossima stagione venatoria venga predisposta una linea guida programmatica per la gestione dei lanci.

Il Presidente propone che la proposta sia messa a votazione:

Favorevoli: unanimità

Punto 4 dell'O.d.G.

Varie ed eventuali

Non essendoci altri argomenti da trattare il Presidente chiude la seduta.

La riunione termina alle ore 21.45

Morbegno, 12 settembre 2019

Il segretario **Orazio Molinari**
Il Presidente **Enrico geom. Marchesini**

BOZZA VERBALE N° 6**12 dicembre
2019**

In data 12 dicembre 2019 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n.19 a Morbegno.

RAPPRESENTANTI	Pres.	Ass.
Sig. Marchesini Enrico	X	
Sig. Acquistapace Danilo	X	
Sig. Bertolini Ugo	X	
Sig. Cariboni Daniele	X	
Sig. Fancoli Gianluca	X	
Sig. Gambetta Daniele	X	
Sig. Motta Giuseppe	X	
Sig. Ottelli Luigi	X	
Sig. Pedranzini Giuseppe	X	
Sig. Pezzini Tarcisio		X
Sig. Redaelli Gian Maria	X	
Sig. Tonelli Franco	X	

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale Comitato di Gestione (n°5) del 11 settembre 2019;
2. Presa visione della situazione economica al 30 novembre 2019;
3. Data della mostra dei trofei e nona giornata del cacciatore;
4. Data dell'annuale assemblea generale;
5. Programmazione calendario 2020
6. Comunicazione del presidente sugli abbattimenti della stagione venatoria 2019
7. Varie ed eventuali.

SONO INOLTRE PRESENTI:

Martinalli dott. Simone Revisore dei conti
Molinari Orazio Segretario;
Tarca Lino coordinatore sett. 4
Ruffoni Giovanni Coordinatore Lepri

Il Presidente alle ore 20.32 constatato il numero legale apre la seduta.

Punto 1 dell'O.d.G.**Approvazione verbale comitato n.5 della riunione dell'11 settembre 2019.**

Il Presidente chiede ai presenti se vi sono richieste di modifica.

Non essendoci richieste di modifica si passa a votazione:

i sig.ri Cariboni, Gambetta e Redaelli si astengono dalla votazione in quanto non presenti l'11 settembre 2019

Favorevoli: unanimità dei votanti.

Punto 2 dell'O.d.G.**Presa visione della situazione economica al 30 novembre 2019**

Il Presidente informa che nella stagione il bilancio preventivo 2019 è stato rispettato e pertanto passa la parola al dott. Martinalli per la relazione.

Il Revisore dei Conti informa che vi sono degli avanzi di esercizio e che la somma avanzata è dovuta alla non partecipazione alle giornate lavorative da parte dei cacciatori.

Prosegue informando che la Regione ha organizzato dei corsi per amministrativi che imponevano ai partecipanti la frequenza per quattro giornate intere da svolgersi a Milano.

Continua dicendo che per Morbegno hanno partecipato Lui in persona e l'impiegata Manuela, erano inoltre presenti anche le impiegate di Sondrio e Tirano ed il corso spiegava l'intenzione di equiparare, in alcune funzioni, i CA e gli ATC in pubbliche amministrazioni.

Precisa che andrebbero rispettate le norme antiriciclaggio che prevedono la rotazione dei fornitori per appalti superiori ai 40.000/00 € mentre per quelli inferiori non è necessario applicare la norma. Prosegue informando che alcuni ATC del bresciano hanno circa 16.000 iscritti e pertanto il budget a disposizione è notevolmente elevato se paragonato al nostro dove la spesa più elevata è il ripopolamento di selvaggina che si aggira sui 20.000/ € per lepri e altrettanto per i fagiani.

Di seguito informa che per spese superiori ai 1.000/00 vanno richiesti 3 preventivi mentre per spese inferiori basta l'autorizzazione del Presidente ed inoltre potrebbe essere previsto un accantonamento delle cifre risparmiate per far fronte a spese imprevedute future.

Conclude informando che va rivista



Romano Motta - Settore 3

la normativa sulla privacy sul nostro sito internet e che sarebbe opportuno che tutti i comprensori della provincia chiedano un parere all'avvocatura per chiarire quale è la loro posizione legale.

Punto 3 dell'O.d.G.**Data della mostra dei trofei e nona giornata del cacciatore**

Viene stabilito, con parere favorevole dei presenti, di effettuare l'annuale mostra dei trofei in data 16/17 maggio 2020.

Punto 4 dell'O.d.G.**Data dell'annuale assemblea generale**

Viene stabilito con parere favorevole dei presenti di effettuare l'annuale assemblea dei cacciatori in data 11 aprile 2020 alle 14.00 in prima convocazione e alle 15.00 in seconda.

Punto 5 dell'O.d.G.**Programmazione calendario 2020**

Il Presidente informa che come da accordi presi nella passata stagione il calendario seguirà argomenti a rotazione e pertanto quest'anno sarà dedicato alla tipica alpina in particolare al gallo forcello ed invita i presenti a trovare del materiale interessante da aggiungersi a quello già in possesso del CA.

Punto 6 dell'O.d.G.**Comunicazione del presidente sugli abbattimenti della stagione venatoria 2019**

Il presidente relaziona sugli abbattimenti della stagione venatoria appena conclusa informando che sono stati molto soddisfacenti per tutti ed invita i presenti a consultare gli specchietti con le percentuali consegnati in precedenza.

Punto 7 dell'O.d.G.**Varie ed eventuali**

Il presidente informa che sono pervenute le dimissioni da coordinatore di tipica alpina del sig. Tonelli Franco e che da regolamento ha provveduto a consultare alcuni membri della commissione per avere la disponibilità di una persona a svolgere il compito vacante.

La persona individuata è il sig. Della Nave Ivan che verrà contattato per la nomina ufficiale.

La riunione termina alle ore 21.55

Morbegno, 13 dicembre 2019

Il segretario **Orazio Molinari**

Il Presidente **Enrico geom. Marchesini**

Da approvare nel prossimo comitato di gestione

COMPENSORIO ALPINO CACCIA MORBEGNO

Via Bruno Castagna, 19 • Tel. 0342 615.461 • Fax 0342 600.175 • camorbegno@gmail.com • www.camorbegno.it

MOSTRA TROFEI 2019 MEDAGLIERE STAGIONE VENATORIA 2018

SETTORE N. 1 GEROLA LESINA	SETTORE N. 2 TARTANO ALBAREDO	SETTORE N.3 VAL MASINO	SETTORE N.4 COSTIERA DEI CECH
ACQUISTAPACE VALTER CAMOSCIO MASCHIO ADULTO punti 103,88 - Bronzo	MENGI DAVIDE CAMOSCIO MASCHIO ADULTO punti 110,20 - Oro	QUAINI CLAUDIO CAMOSCIO MASCHIO ADULTO punti 101,50 - Bronzo	SANGIORGI ARTURO MIGLIOR CERVO MASCHIO DI SETTORE
CANTINI IVAN MIGLIOR CERVO MASCHIO DI SETTORE	SPINI AUGUSTO CAMOSCIO MASCHIO ADULTO punti 102,85 - Bronzo	CURTI FRANCESCO CAMOSCIO MASCHIO ADULTO punti 101,48 - Bronzo	PICCAPIETRA BONIFACIO MIGLIOR CAPRIOLO MASCHIO DI SETTORE
ASPARINI DIEGO MIGLIOR CAPRIOLO MASCHIO DI SETTORE	AMIGONI MATTIA CAMOSCIO MASCHIO ADULTO punti 101,83 - Bronzo	POLI CRISTIAN MIGLIOR CERVO MASCHIO DI SETTORE	
	SUTTI MARCO MIGLIOR CERVO MASCHIO DI SETTORE	MOTTA MASSIMO MIGLIOR CAPRIOLO MASCHIO DI SETTORE	

MENZIONE D'ONORE

PER LA MIGLIOR PREPARAZIONE DEL TROFEO

SETTORE 1 - **Squadra 10 - GIROLO FLAVIO**
(preparazioni trofei femmine)

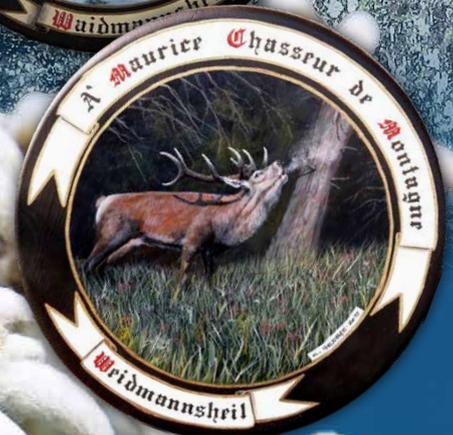
SETTORE 2 - **Squadra 8 - LUZZI ANTONELLO**
(preparazione di insieme trofei)

SETTORE 3 - **MOLTA ROMANO**
(personalizzazione trofeo cervo)

SETTORE 4 - **GOTTI ALFIO**
(elaborazione presentazione mandibola cervo femmina)



COMUNITÀ MONTANA
DELLA VALTELLINA
MORBEGNO



Momenti della MOSTRA DEI TROFEI 2019 e della GIORNATA DEL CACCIATORE



GIORNATE LAVORATIVE ANNO 2019

APPROVATO DEL COMITATO IL 19 FEBBRAIO 2019

PROP. DA	SETT.	LOCALITÀ COMUNE	CARTINA	PART	DATA	RESPONSABILE	NUM. TEL.	ORA	RITROVO	NOTE
1	TIPICA SET. 4	PRASUCC MELLO	K L - 16	30	31 MARZO 2019	MAZZOLINI DANIELE	339 29 83 897	6,30	POIRA DI MELLO TAGLIAFUOCO	FATTA
2	UNG. SET. 2	MOTTA FORCOLA	T - 7	30	06 APRILE 2019	MENGGHI LINO	348 566 51 71	6,00	PONTE SELVETTA	FATTA
4	UNG. SET. 3	CORNOLO VAL MASINO	P 12 / 13 quota 850	40	07 APRILE 2019	CIAPPINI STEFANO ROSSI DENIS	345 79 87 636 348 59 32 714	6,30	APERCHEG. DI CATAEGGIO (ex controllo)	FATTA
7	TIPICA SET. 2	ALPE ZOCCA TARTANO TARTANO	W - 5 W - 6 quota 1730	30	12 MAGGIO 2019	BIANCHINI AMATO	339 12 10 749	6,00	PONTE VICIMA	FATTA
3	LEPRE SET. 3	PRATO SCIRESA CIVO	M 15 quota 1400	40	12 MAGGIO 2019	DE BIANCHI FAUSTO	329 26 06 484	6,00	CAMPO SPORTIVO CASPANO	FATTA
6	LEPRE SET. 1	ALPE TAGLIATA - COSIO PARCO DELLE OROBIE	I - 6 quota 1100	50	19 MAGGIO 2019	MICHELI MAURIZIO	339 31 33 648	6,30	SBARRA ALPE TAGLIATA	FATTA
8	TIPICA SET. 1	BOMINO GEROLA	N 13 quota 1600	45	02 GIUGNO 2019	SUTTI NATALINO	335 644 82 91	6,30	SBARRA NASONCIO	FATTA
9	LEPRE SET. 2	ALPE PIAZZA - ALBAREDO NO VINCOLI	R - 8 quota 1835	40	02 GIUGNO 2019	MAZZONI ANGELO	338 6434350	6,00	PIZZA DI ALBAREDO	FATTA
10	UNG. SET. 1	MEZZANA ROGOLO	G - 9 quota 1400	30	02 GIUGNO 2019	VANINETTI SIMONE	349 66 60 322	6,00	COMUNE DI ANDALO	FATTA
5	UNG. SET. 4	PRATO OVES MELLO	J 16 quota 1450	30	07 LUGLIO 2019	BONADEO LUCA	334 391 05 96	6,00	SBARRA TAGLIA FUOCO	FATTA
11	UNG. SET. 3	GRANDA E PRATO TABIATE - ARDENNO NO VINCOLI	R - Q 13 quota 1600	35	07 LUGLIO 2019	CAMERO ENRICO	347 36 01 698	7,00	ALPE GRANDA	FATTA
12	LEPRE SET. 4	BEDEL CINO	F 16	30	14 LUGLIO 2019	ZANOLI SIMONE	333 46 37 751	6,00	PIZZALE NESTRELLI	FATTA
13	TIPICA SET. 3	SCERMENDONE - BUGLIO ZPS: IT2040601 SIC: IT2040020	U - 11 quota 2000	30	28 LUGLIO 2019	REDAELLI GIANMARIA DE GIOVANETTI AMATO	340 182 93 76 342 14 03 537	8,00	SCERMENDONE	FATTA

In caso di cattivo tempo contattare il comitato per informazioni sulla giornata di recupero tenere in considerazione che nel mese di giugno non si possono fare giornate di recupero per la presenza di covate e di piccoli.

ALPE TAGLIATA - COSIO

19 MAGGIO 2019

PRIMA



DOPO



MEZZANA - ROGOLO

2 GIUGNO 2019

PRIMA



DOPO



BEDEL CINO

14 LUGLIO 2019

PRIMA



DOPO



SCERMENDONE - BUGLIO

28 LUGLIO 2019

PRIMA



DOPO



CACCIA
UNGULATI

CACCIA UNGULATI



Ennio Motta e Motta Giuseppe

SETTORE 1**GEROLA
LESINA****CERCHIAMO LA QUALITÀ**

Eccoci qua, come tutti gli anni, calcolatrice alla mano, a tirare le somme della passata stagione venatoria. Cosa dire, i numeri parlano chiaro: 93% capriolo, 86% cervo, 88% camoscio. I cacciatori del settore 1 Gerola-Lesina hanno lavorato bene.

Ma i numeri sono sempre solo numeri. Ho sempre considerato i traguardi raggiunti un punto da cui partire per cercare di fare meglio. E per fare meglio bisogna, una volta raggiunto l'obiettivo del numero puntare sulla qualità. Qualità nella gestione con i censimenti reali sulla consistenza e con i successivi piani di abbattimento prudenti e sensati. Vi ricordate, chi come me ha qualche licenza sulle spalle, i piani di abbattimento del capriolo sulla sessantina di capi? Oggi solo un quarto di quei numeri. Attenzione quindi su non esagerare col cervo, visto che non abbiamo molta storicità nella gestione della specie.

Sul camoscio invece dovremmo orientare i prossimi abbattimenti privilegiando il prelievo di soggetti maschi subadulti, così come riferiscono quasi tutti i cacciatori sulla presenza numerosa di questa categoria.

Qualità, ove possibile, negli abbattimenti cercando il prelievo di merito probabilmente molti non saranno d'accordo su queste mie affermazioni e allora cerchiamo ancora la qualità nei rapporti fra i cacciatori, partendo dal rispetto delle idee altrui, anche se in contrasto con le proprie, alla ricerca dell'armonia. Ma non sono certo qua a fare prediche e quindi auguro a tutti i cacciatori e alle proprie famiglie i migliori auguri per un felice 2020 propizio nella caccia e non solo...

Piccapietra Michele

**SETTORE 2****TARTANO
ALBAREDO**

Amici cacciatori del Settore 2, come di consueto finito il periodo di caccia è giunto il momento delle riflessioni e delle considerazioni sulla stagione venatoria appena conclusa. Partiamo da un po' lontano con le decisioni prese nell'assemblea generale, in cui si concordava una maggiore omogeneità di regolamentazione della caccia fra settore 1 e settore 2 che essendo confinanti, si auspicava ci fosse un regolamento congiunto.

A tal proposito, in accordo con il coordinatore del settore 1 e il Segretario Molinari portavamo in comitato un testo condiviso, rispettoso dei principi cardine che rendono un regolamento omogeneo, ovvero, stesse opportunità (vedi caccia singola) e date condivise (di apertura e chiusura). In comitato, dopo animata discussione si decideva di stralciare il capitolo sulle date di apertura e chiusura lasciando ai singoli settori la discrezione di scelta di tali date, a parere mio, quindi, lo scopo della decisione che era stata presa in assemblea è stata recepita solo in parte.

Ovviamente, per noi non comporta nessun tipo di penalizzazione, anzi, un motivo in più per asserire la correttezza delle scelte fatte in passato e la libertà con cui faremo quelle future.

Un'altra spinosa questione è la chiusura dei cervi al bramito per due settimane, decisione voluta dalla Provincia di Sondrio.

D'accordo con il Presidente Marchesini e il Tecnico Faunistico del C.A. di Morbegno,

abbiamo fissato un incontro in Provincia con la Dottoressa Ferloni e il Dottor Cristini per vedere se c'era un modo per farli recedere dalla decisione presa che a detta nostra, visto il grande aumento dei cervi, con le precedenti regole non aveva nessuno scopo, essendo il cervo una specie in esponenziale aumento.

L'unica concessione che abbiamo ottenuto è stata quella di fare solo due settimane di fermo, anziché le tre che inizialmente erano state previste.

Sentendo i commenti non tutti sono contenti, ma a fronte di queste decisioni imposte da enti superiori purtroppo non possiamo farci niente.

Mi impegno fin d'ora per la prossima stagione, d'accordo con voi di proporre alla Dott.ssa Ferloni delle soluzioni che ci evitino tale chiusura, comunque questi saranno argomenti che discuteremo in una prossima assemblea.

Tornando alla caccia (argomento che ci appassiona di più), devo dire che i risultati dei piani di abbattimento sono lusinghieri, avendo ottenuto più del 90% su cervi e camosci e il 100% sul capriolo, malgrado le condizioni atmosferiche che non sempre sono state dalla nostra parte.

Questo sta a testimoniare l'impegno e la correttezza con cui si fanno i censimenti e le giuste richieste per i piani di abbattimento, lasciando il nostro patrimonio faunistico in costante crescita.

Voglio inoltre ringraziare tutti quelli che con me hanno collaborato, dai controllori al Consiglio di Settore, che con il loro contributo, mi aiutano alla buona riuscita della gestione del Settore.

Auguro inoltre a tutti i cacciatori un felice Natale e un nuovo anno ricchissimo di soddisfazioni per voi e le vostre famiglie.

Un caloroso saluto dal Coordinatore Sutti Marco.



SETTORE 3

VALMASINO

Cari colleghi cacciatori e cacciatrici, anche questa stagione è giunta al termine.

Una stagione che ha visto il prelievo del 101% sul piano previsto per il cervo, il 104% sul camoscio ed il 92% sul piano del capriolo.

Per quanto riguarda il piano speciale della Colmen, la percentuale si è fermata al 78% di abbattimenti rispetto al piano indicato dalla Provincia. Quest'ultimo dato sta ad indicare la buona riuscita del nostro intervento in una zona delicata come la Colmen, dove nei dintorni erano spropositati i danni alle colture e gli incidenti da investimento stradale. Quello che la Provincia ci ha chiesto, noi abbiamo fatto.

All'ipocrisia animalista, che pensa di risolvere i problemi sterilizzando i cervi, o addormentandoli e trasferendoli chissà dove, abbiamo risposto con ciò che ci riesce meglio: cacciando.

Ricordiamoci che i veri ambientalisti ed animalisti siamo noi. Ringrazio coloro che si sono impegnati per la buona riuscita della stagione appena conclusa: dai controllori, sempre presenti, disponibili e preparati, alla segreteria del Comprensorio, ai ragazzi del consiglio di settore.

Auguro a tutti buone feste e waidmannsheil!

Il coordinatore Christian Molta



Christian Molta

**PIANO ABBATTIMENTO DEL CERVO
SULLA CULMINE DI DAZIO ANNO 2019**

	M.G.	M.A.	F.G.	F.A.	Classe 0
	6	0	7	19	13
USCITA					
10-Oct-19			1	5	1
17-Oct-19			1	2	2
24-Oct-19				2	2
31-Oct-19			1	1	
7-Nov-19	1		2	2	1
14-Nov-19				4	
21-Nov-19	1		1		
28-Nov-19	2			1	
5-Dec-19				2	
PRESI	4	0	6	19	6
RIMANENZA	2	0	1	0	7

Il controllo per i capi abbattuti sulla Culmine di Dazio è il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 10.00 - PERCENTUALE DI ABBATTIMENTO: 77,78%



Squadra di Mello

SETTORE 4

COSTIERA DEI CEK

Anche quest'anno la stagione venatoria è giunta al termine;

Viste le buone percentuali raggiunte nel piano di abbattimento, non possiamo che essere soddisfatti, anche considerando che sono stati abbattuti dei maschi con ottimi trofei, a differenza degli anni passati.

I prossimi appuntamenti saranno l'organizzazione delle giornate lavorative e dei censimenti. Il consiglio di settore augura Buon Anno a tutti.

Il coordinatore Tarca Lino



Lino Tarca

Ferraro Dario, Giannoni Erminio, Andrealli Renato, Ferraro Simone



PIANO DI PRELIEVO EFFETTUATO NELLA STAGIONE VENATORIA 2019 UNGULATI	CERVI					CAPRIOLI					CAMOSCI								
	classe 0	M. Giovane	M. Adulti	F. Giovane	F. Adulte	TOTALI	classe 0	M. Giovane	M. Adulti	F. Giovane	F. Adulte	TOTALI	M. Giovane	M. Sub adulto	M. Adulti	F. Giovane	F. Sub adulta	F. Adulte	TOTALI
SETTORE 1 GEROLA - LESINA																			
piano di abbattimento	20	8	18	8	18	72	4	1	4	2	4	15	8	5	9	7	5	9	43
abbattuti	14	8	17	7	16	62	4	1	3	2	4	14	7	4	9	5	5	8	38
differenze (non abbattuti)	6	0	1	1	2	10	0	0	1	0	0	1	1	1	0	2	0	1	5
Percentuale abbatt.	70%	100%	94%	88%	89%	86%	100%	100%	75%	100%	100%	93%	88%	80%	100%	71%	100%	89%	88%
SETTORE 2 TARTANO-ALBEREDO																			
piano di abbattimento	19	8	14	8	19	68	2	1	2	1	2	8	8	6	11	8	6	11	50
abbattuti	15	8	14	7	18	62	2	1	2	1	2	8	7	5	11	7	6	11	47
differenze (non abbattuti)	4	0	0	1	1	6	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0	0	3
Percentuale abbatt.	79%	100%	100%	88%	95%	91%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	88%	83%	100%	88%	100%	100%	94%
SETTORE 3 VAL MASINO																			
piano di abbattimento	23	8	18	8	18	75	3	1	3	2	3	12	5	3	6	6	3	5	28
abbattuti	21	10	17	9	19	76	2	1	3	0	5	11	3	5	6	6	3	6	29
differenze (non abbattuti)	2	-2	1	-1	-1	-1	1	0	0	2	-2	1	2	-2	0	0	0	-1	-1
Percentuale abbatt.	91%	125%	94%	113%	106%	101%	67%	100%	100%	0%	167%	92%	60%	167%	100%	100%	120%	104%	104%
SETTORE 4 COSTIERA DEI CEK																			
piano di abbattimento	24	9	19	9	19	80	2	1	1	1	1	6	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
abbattuti	13	9	19	6	20	67	0	1	1	0	0	2	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
differenze (non abbattuti)	11	0	0	3	-1	13	2	0	0	1	1	4	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Percentuale abbatt.	54%	100%	100%	67%	105%	84%	0%	100%	100%	0%	0%	33%	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
RIEPILOGO NEL C.A.																			
piano di abbattimento	86	33	69	33	74	295	11	4	10	6	10	41	21	14	26	21	14	25	121
abbattuti	63	35	67	29	73	267	8	4	9	3	11	35	17	14	26	18	14	25	114
Totale differenze	23	-2	2	4	1	28	3	0	1	3	-1	6	4	0	0	3	0	0	7
Percentuale abbatt.	73%	106%	97%	88%	99%	91%	73%	100%	90%	50%	110%	85%	81%	100%	100%	86%	100%	100%	94%

n.c.= non cacciabile

LAVORIAMO PER UN FUTURO SEMPRE PIÙ ETICO

Giunti anche quest'anno alla conclusione della stagione mi viene spontaneo elargire un forte ringraziamento a tutti i conduttori che si sono adoperati, sacrificando il loro tempo, spesso abbandonando la loro zona, la loro caccia, la loro compagnia e la famiglia a prestare un gratuito servizio per la sola passione che ci spinge al farlo.

Dati alla mano, non ancora precisi in verità, vado per difetto, visto la mancanza di alcune schede, dovremmo, nel CA del Morbegno stagione 2019, capo più capo meno, aver recuperato una ventina di animali, soprattutto sulla specie cervo, il motivo è semplice, essendo l'ungulato sul quale maggiormente esercitiamo pressione numerica, e quello che per forza e dimensioni è più vocato ad incassare e portar via fucilate a volte in modo quasi inspiegabile.

Quindi un discreto numero di selvatici non è andato sciupato, anzi, vi invito a fare una piccola, banale, ma sostanziale riflessione. In realtà gli animali sprecati, se non da noi recuperati, sarebbero a conti fatti quaranta, ossia i sopracitati allorché non rinvenuti, più altri venti sui quali si sarebbe diretta l'attenzione dei cacciatori per il completamento del piano.

A conti fatti, nella lungimiranza di un miglioramento progressivo futuro del nostro operato, in termini di qualità e quantità, credo che il consiglio di settore e la provincia stessa dovranno rendere onore ed aiutare chi tanto si prodiga, ripeto, a costo zero, per il bene di una comunità intera ed del loro patrimonio. Sono oltremodo orgoglioso in quanto nel settore del Morbegno, negli ultimi tre quattro anni si è andato a creare un bellissimo rapporto tra un gruppo di conduttori, privi di gelosie reciproche. Nel contesto abbiamo imparato ad aiutarci, scambiandoci favori, girandoci le chiamate, e spesso dressiamo i nostri ausiliari confrontandoci, a prescindere da associazioni o gruppi di riferimento, ed ecco che cominciano a vedersi i risultati, l'unione è forza, BRAVI RAGAZZI!!!

Un grazie ovviamente a tutti i cacciatori, e siete sempre di più, che usufruiscono di questa possibilità, evitando spesso inutili sofferenze, o perdita di quelle bestie che ci concedono il lusso ed il privilegio di poter cacciare sulle nostre montagne, alle quali dobbiamo, ove possibile, rendere sempre onore..... buon 2020 a tutti.

Valerio Girolo



Mattia con l'amico Argo

TIPICA ALPINA
& LEPRE

CACCIA TIPICA ALPINA E LEPRE



Foto: Flavio Campana

LA CACCIA ALLA TIPICA ALPINA

La caccia alla tipica alpina nel C.A. di Morbegno si è conclusa, ed ancora una volta le previsioni di prelievo sono state completate in anticipo sulle giornate usufruibili di calendario venatorio provinciale, dimostrando ancora una volta il buono stato di salute della avifauna alpina.

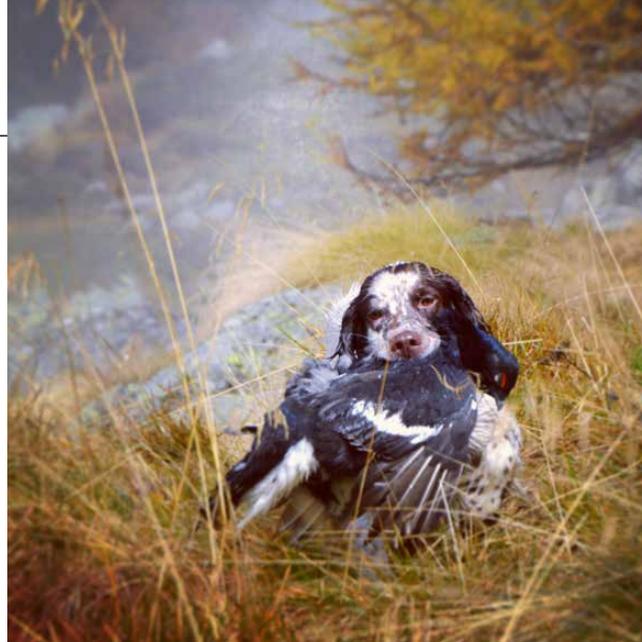
Nonostante i nuovi paletti e regolamenti restrittivi degli enti superiori che con il tacito consenso di assessori con delega alla caccia assenti al dialogo e ricerca di soluzioni idonee ai casi concedevano pieni poteri a tali uffici.

Ancora una volta si è dimostrato che i censimenti alla tipica alpina si eseguono in modo corretto e responsabile ed in particolare vengono conteggiati solo i capi visti in quel giorno e trascritti sulla apposita scheda e dove è possibile si rivela il dimorfismo cromatico.

Dopo tutto questo importante lavoro con un impegno di mezzi propri ed ausiliari capaci, si credeva che la provincia desse credito al C.A di Morbegno e ci fosse fiducia verso il nostro giudizio criterioso di prelievo sostenibile, chiediamo concertazione di fatto e non solo su parole.

Purtroppo oggi questa fiducia è venuta a mancare, il difficile dialogo con tali enti ha portato le parti su due rive opposte visto che non c'è dialogo oppure come suggerito concertazione e condivisione con il C.A.

Il tecnico provinciale autorizzato a stilare il piano di prelievo annuo non tiene in considerazione le proposte fatte dal Comprensorio Alpino, ma stravolge secondo le sue linee guida di modificare le richieste anche se al di sotto del consentito dal piano faunistico, senza dare alcuna spiegazione ai diretti



interessati, vanificando il duro lavoro dei censori.

A questo punto ci si chiede a che cosa servono i Comprensori Alpini di caccia, se non hanno potere decisionale? Chiediamo con forza l'autogestione in tutti i sensi.

A che cosa servono i censimenti se poi non vengono presi in considerazione?

Il cacciatore di tipica alpina è scrigno di conoscenze, di cultura valligiana alpina che ha saputo dare ad enti come ISPRA ed alla Provincia arene di canto di galliformi, censimenti primaverili e tardo estivi, su coturnici, galli forcelli e pernici bianche.

Per decenni questo compito è stato svolto dai cacciatori censori che con conoscenza ed abnegazione hanno svolto il compito a loro assegnato. Nessun ente pubblico sarebbe stato in grado di svolgere tale mole di lavoro, di mettere in campo decine di uomini e cani necessari a questo fine, il tutto a costo zero, considerazione da non dimenticare e trascurare.

Oggi si conosce la densità approssimativa della selvaggina

Piano di abbattimento e andamento della caccia alla TIPICA ALPINA e LEPRE Stagione venatoria 2019	GALLO FORCELLO		COTURNICE		PERNICE BIANCA	LEPRE VARIABILE specialità tipica alpina	TOTALE TIPICA ALPINA E LEPRE VARIABILE
	RETICHE	OROBIE	RETICO	OROBICO	RETICO (assegnate)	RETICO	
VERSANTE							
Piano di abbattimento	12	40	50	13	4	2	121
10/2/2019	1	7	3	-	-	-	11
10/6/2019	5	6	8	2	-	-	21
10/9/2019	-	2	1	1	-	1	5
10/13/2019	5	3	8	-	-	-	16
10/16/2019	CHIUSO	7	3	0	-	-	10
10/20/2019	-	-	1	-	-	-	1
10/23/2019	-	5	3	-	-	-	8
10/27/2019	-	3	3	2	4	-	12
10/30/2019	-	-	-	-	chiuso	-	0
11/3/2019	-	-	-	-	chiuso	-	0
11/6/2019	-	1	5	1	chiuso	-	7
11/10/2019	-	-	6	4	chiuso	-	10
11/13/2019	-	-	5	-	chiuso	-	5
11/17/2019	-	-	CHIUSO	-	chiuso	-	0
11/20/2019	-	-	-	3	chiuso	-	3
ABBATTUTI	11	34	46	13	4	1	109
RESTANTI	1	6	4	0	0	1	12
	CHIUSO		CHIUSO	CHIUSO			

PROGRAMMA LANCIO FAGIANI 2019 Approvato dal comitato in data 11 settembre 2019		14- Settembre Grazioli Folini	21- Settembre Grazioli Folini	28- Settembre Grazioli Valena	5- Ottobre Invernizzi Valena	15- Ottobre Grazioli Scarinzi	22- Ottobre Invernizzi Folini	29- Ottobre Redaelli Folini	5- Novembre Grazioli Scarinzi	12- Novembre Invernizzi Folini	19- Novembre Invernizzi Folini	26- Novembre Redaelli Folini	3- Dicembre Scarinzi Folini	10- Dicembre Scarinzi Invernizzi	TOTALE
COMUNE	LOCALITA'	S	S	S	S	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
BUGLIO	PIANO DEL CIMITERO	/	/	/	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	100
	CAMPI DI MAIS "GABEL"	15	15	15	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	145
ARDENNO	OMAR - TORRENTE GAGGIO	15	15	15	15	15	10	10	10	10	10	10	10	10	155
CIVO	PIANA DI RONCAGLIA	15	15	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	/	130
MELLO	MELLO	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	/	120
TRAONA	LANCHETTA	25	25	25	20	20	20	15	15	15	15	10	10	10	225
	PALOTTA	15	15	15	15	15	15	10	10	10	10	10	10	10	160
CERCINO	PRATI DI CERCINO	10	10	10	10	10	10	10	10	10					90
CINO *	PRATI LUCO										10	10	10		30
MANTELLO	STRADA PER ROGOLO	10	10	10	10	10	10	10	10	10	5	5	/	/	100
	SILOS	5	5	5	5	/	/	/	/	/	/	/	/	/	20
DUBINO	DUBINO	10	10	10	10		/	/	/	/	/	/	/	/	40
FORCOLA	PIANI SIRTA E SELVETTA	15	15	15	15	10	10	10	10	10	/	/	/	/	110
TALAMONA	BOSCHINA DEL TARTANO	15	15	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	140
ROGOLO	A NORD F.S. A BONIFICA tra strada Rogolo, Mantello e boschi Lesina	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	/	/	/	100
DELEBIO	DELEBIO	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	130
COSIO	CONSOLIA	10	10	10	10	10	/	/	/	/	/	/	/	/	50
TOTALI PER LANCIO FAGIANI		190	190	180	180	160	145	135	135	135	120	105	100	70	1845

€ 20000 cifra in bilancio preventivo - € 10,85 prezzo unitario iva compresa = 8,90+IVA - 1843 numero dei fagiani acquistabili

presente post riproduzione grazie al lavoro svolto dai cacciatori ove è praticata la caccia, ma questa procedura non viene applicata dove la caccia è vietata.

Intere valli, oasi, zps, sic, che dalla loro chiusura alla caccia non

si sa più nulla, ne dalla salute, ne della quantità, ne dei rapporti giovani ed adulti, così sfalsando, in quanto territorio di Valtellina, le presenze di selvatici in provincia di Sondrio, dando spazio a ideologie ammuffite e di parte.

Il cacciatore, oggi come in passato è parte della natura, ed è la base dei C.A., che con la sua conoscenza del mondo faunistico venatorio sa gestire tale patrimonio e non necessita di essere limitato da nessuno, in quanto ad oggi ciò che disponiamo è frutto di impegno e duro lavoro di tutti i cacciatori.

Se andassimo contro le leggi ed l'equilibrio della natura saremmo noi i primi a limitarci sui prelievi.

Siamo disponibili ed aperti al dialogo.

Franco Tonelli

LEPRE VARIABILE specialità lepre		LEPRE COMUNE	TOTALE LEPRE COMUNE E LEPRE VARIABILE
RETICO	OROBICO		
8	2	100	110
-	-	9	9
-	-	8	8
1	-	8	9
-	-	14	14
1	-	3	4
-	-	7	7
-	-	7	7
1	1	5	7
2	-	3	5
-	chiuso	3	3
-	chiuso	6	6
-	chiuso	1	1
-	chiuso	2	2
-	chiuso	1	1
-	chiuso	2	2
5	1	79	85
3	1	21	25



VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI SPECIALITÀ LEPRE

09 giugno 2019

In data 09 giugno 2019 alle ore 20.30, a seguito di regolare convocazione, si sono riuniti i consiglieri della specialità lepre, presso la sede del Comitato in Via Bruno Castagna n. 19 a Morbegno.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Assegnazione lepri di ripopolamento per l'anno 2019;
2. Piano di abbattimento lepri per la stagione venatoria 2019;

Sono presenti i signori: Ruffoni Giovanni, Bonetti Carindo, Codazzi Marco, Frate Emanuele, Micheli Maurizio, Simonetta Luciano, Mazzone Fiorenzo, Fumiatti Giovanni, Pedranzini Giuseppe

Assente: De Bianchi Fausto, Mazzone Angelo

Punto 1 All'ordine del giorno: si è deciso di acquistare le lepri sempre dall'Azienda Agricola Caterina di Albosaggia. Viene discussa e approvata all'unanimità la ripartizione delle lepri per l'anno 2019, specificata nella seguente tabella:

RIPOPOLAMENTO LEPRI 2019	LEPRI ASSEGNATE	LANCIO ESTIVO	LANCIO FINE CACCIA
DELEBIO	6	4	2
COSIO VALTELLINO	26	12	14
RASURA	4	0	4
GEROLA ALTA	12	8	4
BEMA	4	4	0
ALBAREDO	20	8	12
ADD. CANI PITALONE	4	2	2
MORBEGNO	12	4	8
TALAMONA	28	14	14
TARTANO	4	4	0
TOTALE OROBIE	120	60	60
BUGLIO	20	10	10
ADD. CANI BUGLIO	2	0	2
CIVO - DAZIO - MELLO	20	10	10
ADD. CANI POIRA	4	2	2
TRAONA	8	4	4
ADD. CANI CERCINO	4	2	2
CERCINO - CINO - MANTELLO	10	4	6
DUBINO	16	12	4
TOTALE RETICHE	84	44	40
TOTALE GENERALE	204	104	100

Punto 2 all'ordine del giorno: viene attentamente analizzato il piano di abbattimento per la stagione venatoria 2019: **lepre comune: 100 capi**

- Lepre bianca 12 capi sulle Retiche, di cui 10 ai segugisti e 2 alla tipica alpina.
- Lepre bianca: 4 capi sulle Orobie, di cui 3 ai segugisti e 1 alla tipica alpina.

Il carniere personale annuo rimane di 5 capi, di cui non più di 2 capi di lepre bianca.

La riunione termina alle ore 22.30

Il coordinatore Ruffoni Giovanni

CONSIDERAZIONE SULLA STAGIONE 2019 DI CACCIA ALLA LEPRE

Con la cattura di 79 capi di lepre comune, diciamo di essere stati un po' al di sotto delle aspettative e cioè 100 capi come dal piano di abbattimento.

• **La prima causa** è sicuramente da imputare alle ultime 5 giornate di caccia del mese di novembre, con troppa pioggia e neve in particolare sulle orobie, tali da impedire persino l'uscita a caccia.

• **La seconda causa** è anche da attribuire alla diminuzione delle lepri di ripopolamento, specialmente negli ultimi tre anni. E cioè:

anno	numero capi lanciati	
2014	222	
2015	222	
201	222	
2017	192	- 30 capi
2018	184	- 38 capi
2019	204	- 18 capi
TOTALE		- 86 capi

Il coordinatore Ruffoni Giovanni



Roberto Valena e Giuseppe Pedranzini

ABBATTIMENTI LEPRI COMUNI STAGIONE VENATORIA 2019	TOTALE CATTURATE	ADULTE	GIOVANI	BOLLINATE	LEPRI BIANCHE
DELEBIO	1	1	-	1	
COSIO VALTELLINO	19	9	10	11	
RASURA	3	1	2	2	
GEROLA ALTA	4	1	3	2	
BEMA	4	1	3	2	
ALBAREDO	5	3	2	4	1
TALAMONA	8	1	7	5	
TARTANO	1	-	1	-	
TOTALE SPONDA OROBICA	45	17	28	27	1
BUGLIO	5	2	3	2	1
ARDENNO	1	1	-	-	
VAL MASINO	-	-	-	-	4
CIVO	9	4	5	3	
MELLO	6	4	2	-	
TRAONA	1	-	1	1	
CERCINO	1	-	1	1	
CINO	3	1	2	3	
MANTELO	1	1	-	-	
DUBINO	7	1	6	6	
TOTALE SPONDA RETICA	34	14	20	16	5
TOTALE GENERALE	79	31	48	43	6

N.B.: su **43 lepri bollinate** catturate **31** sono lepri liberate in estate **12** sono lepri liberate a fine caccia



Giuseppe Pedrazzini trasporta le lepri per il lanificio



Roberto Valena e Sandro Cariboni



TRENT'ANNI DI STAMBECCO SULLE OROBIE

A cura di **Eugenio Carlini**

Sono passati 30 anni da quando nel 1989 avveniva ultimo rilascio di stambecchi in Val Biandino (LC). L'operazione di reintroduzione, necessaria per formare la colonia occidentale delle Alpi Orobie venne effettuata nell'ambito del Progetto Stambecco Lombardia. La zona fu scelta perché era caratterizzata dalla maggior concentrazione di aree di svernamento, infatti la zona "Pizzo dei Tre Signori" (province di BG, LC e SO) comprendeva i versanti di svernamento della Valtorta (BG), della Val Gerola (SO), della Val Biandino e della Val Varrone sino al Monte Legnone (LC). L'altra zona di reintroduzione fu l'alta Valle Seriana (province di BG, SO e BS), che comprendeva il bacino del Brembo di Carona in Val Brembana, tutto il versante destro dell'alta Valle Seriana a partire da Gandellino, la contigua destra dell'alta Val di Scalve e tutti i relativi versanti compresi nella porzione valtellinese dell'area. Le due zone, distanti fra loro in linea d'aria circa 65 km, avrebbero dovuto creare due poli di diffusione dislocati in modo da favorire un processo di omogenea distribuzione dello stambecco e minimizzare le "perdite" dovute ad una più o meno elevata dispersione iniziale di alcuni soggetti. I rilasci, avvenuti tra il 1987 e il 1990, hanno portato, complessivamente, alla liberazione di 87 individui provenienti dal Parco Nazionale del Gran Paradiso (58 nella zona "alta Valle Seriana" e 29 nella zona "Pizzo dei Tre Signori"), per una sex-ratio pressoché paritaria.

Nel 2004 e 2008 sono stati effettuati gli ultimi censimenti esaustivi della specie sulle Orobie. I censimenti sono stati realizzati durante la seconda decade di luglio, nell'area compresa

tra il Monte Legnone e il Passo di San Marco a est. Nel settore occidentale gli avvistamenti si concentrarono lungo le creste spartiacque fra le Province di Lecco, Sondrio e Bergamo e in Val Bona per quanto riguarda il nucleo del Pizzo dei Tre Signori, mentre per il nucleo del Monte Legnone gli stambecchi sono stati contattati tutti sul versante sud occidentale del monte stesso nella Val d'Avano. Nel 2004, durante il monitoraggio dell'area della Bocca di Trona, fu avvistata una femmina di stambecco con una marca auricolare all'orecchio sinistro di colore verde; tale individuo apparteneva al contingente rilasciato nel 1989 e dovrebbe avere avuto, allora, una età minima di 18 anni. Nel 2008 furono avvistati degli stambecchi nell'area del Pizzo Stella, e nell'area Becco dei Laghi Gemelli, Madonnino, Ca' Bianca e Passo Arteso che, quindi, risultarono nuove aree interessate dalla colonizzazione da parte della specie.

Nel censimento effettuato nel 2004 fu rilevata la presenza di 283 individui, 102 maschi, 121 femmine e 60 capretti, per una sex ratio pari a 1 maschio per 1,2 femmine e un successo riproduttivo di 0,27 capretti/adulti. Nel 2008 furono avvistati 400 stambecchi, 152 maschi, 173 femmine e 75 capretti, per una sex ratio pari a 1 maschio per 1,1 femmine e un successo riproduttivo di 0,23 capretti/adulti.

Purtroppo da un decennio non viene più effettuato un monitoraggio esaustivo della presenza dello stambecco sulle Orobie. Sicuramente i dati parziali raccolti indicano una continua crescita della presenza della specie. Come termine di paragone si possono utilizzare i dati che vengono raccolti il Settore Barbellino (in provincia di BG) dalla AFV Valbelviso-Barbellino, durante gli annuali censimenti estivi al camoscio. Il Settore ha una superficie utile alla specie pari a 2.305 ettari, nel 2008 furono censiti 85 individui, nel 2019 sono stati censiti 246 capi, la densità pre-riproduttiva è quindi pari, per il 2019, a 10,7 ind/100 ha, in costante aumento.

La situazione della specie sulle Orobie può ben rappresentare quella presente a livello nazionale. Infatti, superata una prima fase di "recupero" distributivo e numerico, allo stato attuale lo stambecco può essere considerato fuori pericolo di estinzione e in molte aree la specie ha ormai raggiunto consistenze buone o elevate. Nonostante alcune colonie abbiano raggiunto

valori di densità soddisfacenti, va al contempo evidenziato che esistono ancora ampie porzioni del territorio alpino dove lo stambecco è ancora assente o presente con popolazioni isolate e caratterizzate da una bassa consistenza.

Il prelievo venatorio dello Stambecco sarebbe possibile solo a seguito di una modifica della legge nazionale 157/92 tesa ad inserire la specie nell'elenco di quelle cacciabili di cui all'art. 18, comma 1; tale modifica potrebbe essere attuata secondo le modalità indicate nel comma 3 del medesimo articolo, ove si prevede che il presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero delle Politiche Agricole d'intesa con il Ministero dell'Ambiente, possa emanare un apposito provvedimento sulla base di valutazioni di ordine





tecnico, sentito il parere dell'ISPRA. Tale provvedimento non contrasterebbe con il dettato della Direttiva Habitat (92/43/CEE) in quanto, per l'Unione Europea, la specie è elencata nell'allegato V "Specie animali e vegetali di interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione". Tali misure dovrebbero essere stabilite dalle Regioni sulla base dei dati di monitoraggio delle relative popolazioni. Queste misure dovrebbero prevedere anche una stretta regolamentazione del prelievo, sia in relazione alle quote annuali concesse, sia alle modalità ed ai periodi di attuazione e, più in generale, vincolano l'amministrazione competente ad un'attenta pianificazione nonché ad uno stretto controllo della gestione. Esistono poi consolidate esperienze relative al prelievo venatorio della specie condotte in Svizzera, Austria e Slovenia (le ultime due stati membri della UE), che forniscono importanti elementi per una valutazione critica della modalità e degli effetti del prelievo sulla struttura e sulla dinamica di popolazione.

Per supportare un'ipotesi di inserimento dello Stambecco tra le specie cacciabili, la Provincia di Sondrio istituì nel 2007 un gruppo di lavoro che ha delineato le migliori opzioni di conservazione e gestione della specie. Il gruppo di lavoro ha prodotto il documento "Piano di conservazione, diffusione e gestione dello Stambecco sull'arco alpino" (AAVV, 2009) dove è stata analizzata la situazione distributiva e demografica della specie nel nostro Paese, sono stati evidenziati i principali problemi di conservazione che la caratterizzano e sono state fornite indicazioni dettagliate circa le premesse metodologiche e la prassi gestionale necessarie per favorire un'ulteriore miglioramento del suo status e consentire un eventuale utilizzo venatorio delle popolazioni. Il gruppo di lavoro ha concluso che il prelievo venatorio, con i mezzi e le modalità della caccia di selezione, è un'opzione possibile fatti salvi alcuni requisiti minimi di consistenza e dinamica di popolazione e solo nell'ambito di una strategia di conservazione di più ampio respiro, che includa anche la realizzazione di nuove immissioni nelle aree idonee e la salvaguardia dei corridoi ecologici necessari per garantire il flusso genico tra le diverse colonie.

L'augurio per il prossimo anno è quello, quindi, di una nuova e vigorosa ripresa di quanto fece la Provincia di Sondrio per la gestione, anche venatoria, della specie. Come prima azione sarebbe auspicabile la realizzazione di un censimento esaustivo, non solo della colonia orobica, ma di tutte le colonie presenti sul territorio provinciale. Tutte le azioni di gestione dovranno, comunque, sempre essere tese a migliorare e conservare la presenza dello stambecco sulle nostre montagne.

FASI DI CONTROLLO UNGULATI

Cacciatori della Valmasino - Settore 3



Flavio Girolo e Antonio Rizzi. Controllo settore 1



Roberto Bonetti, Ivan Sangiorgi, Marco Valena



Brocci, Zugnoni e Barri - Cacciatori del settore 1



PESTE SUINA AFRICANA (PSA)

**Malattia e misure di prevenzione e controllo nei suini domestici e selvatici.
Misure di biosicurezza da applicare durante la caccia**



A proposito di questa devastante patologia è importante evidenziare subito che si tratta di una malattia virale dei suini e dei cinghiali per la quale non esistono vaccini e cure la cui presenza in un territorio, sia nel cinghiale che nel suino, ha conseguenze economiche disastrose sul patrimonio zootecnico e faunistico a causa delle restrizioni commerciali imposte dalla Comunità Europea e della mortalità elevatissima. Il virus è estremamente resistente rimanendo infettante per 100 giorni nell'ambiente esterno e per diversi mesi nelle carni. Non si tratta comunque di una zoonosi in quanto l'uomo non è sensibile alla malattia.

L'identificazione precoce della comparsa della malattia sul territorio nazionale e regionale rappresenta un punto cardine per arginare una eventuale diffusione dell'infezione mettendo in pratica tutte le misure indicate dal Ministero e dalla Commissione europea.

Appare quindi evidente l'opportunità di rafforzare le attività nei seguenti settori:

- Biosicurezza;
- Mappatura epidemiologica del territorio;
- Sorveglianza passiva;
- Attività informativa e formativa.

A tal proposito è evidente l'importanza che:

1. allevatori;

2. cacciatori;

3. Autorità di controllo venatorie;

4. Veterinari Liberi professionisti;

5. Veterinari aziendali;

6. tutti coloro che hanno comunichino con immediatezza al Dipartimento Veterinario dell'ATS competente ogni sospetto di PSA al fine di mettere in atto tempestivamente tutte le misure sanitarie previste.

Il Decreto regionale dispone di rafforzare molteplici azioni e attività in diversi settori e ambiti quali:

- allevamenti suinicoli compresi quelli aventi carattere familiare;
- allevamenti suinicoli intensivi e stalle di sosta;
- impianti di lavaggio e disinfezione di automezzi adibiti al trasporto di animali
- impianti di macellazione.

Inoltre sottolinea l'importanza che riveste l'individuazione precoce dell'eventuale ingresso del virus della PSA nelle popolazioni di cinghiali.

Questa precocità nell'individuazione della patologia rappresenta l'elemento principale per limitare la sua diffusione e ridurre i conseguenti danni sanitari ed economici.

A tal proposito sono indispensabili la tempestiva e puntuale segnalazione di presenza di animali morti della specie





cinghiale, il recupero delle carcasse (anche di cinghiali morti a seguito di incidente stradale) e il conferimento delle stesse all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per le analisi del caso.

Tale attività deve essere tenuta in particolare conto dagli organi di vigilanza ittico venatoria e dai cacciatori per aumentare il numero di segnalazioni riferite al ritrovamento di cinghiali morti. La stessa EFSA ha riconosciuto il ruolo svolto dalle popolazioni di cinghiale selvatiche nella propagazione della malattia e l'importanza di individuare precocemente i possibili casi di malattia sottoponendo ai test diagnostici ogni carcassa di cinghiale sia ritrovata nei boschi e/o nei parchi, sia in esito a incidenti stradali nonché in occasione di abbattimenti di animali poco reattivi e in prossimità di centri abitati.

Se si rinvencono capi giovani di piccola taglia è preferibile prelevare l'intera carcassa (trasportandola sigillata in sacchi plastici possibilmente refrigerata) per fare eseguire le analisi di laboratorio e procedere la prelievo di campioni in ambiente idoneo (laboratorio stesso).

Diversamente si deve procedere ad un esame anatomico-patologica in loco e al prelievo di organi target (milza, rene, linfonodi con lesioni emorragiche/edematose, tonsille, sangue, midollo di ossa lunghe. Tale operazione è bene venga eseguita dal personale Veterinario dell'ATS con la minimizzazione delle dispersioni di materiale biologico nell'ambiente ed avendo cura di riporre i campioni in contenitori ermetici e adatti al trasporto per evitare la contaminazione ambientale.

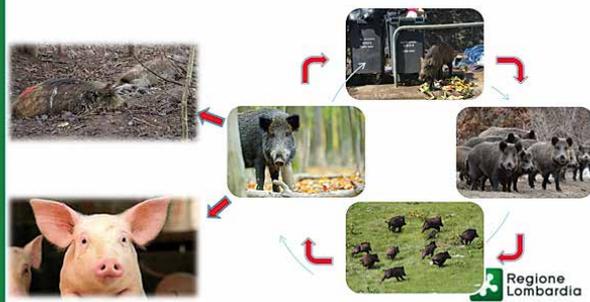
I campioni di sangue potranno essere rappresentati da coaguli o da altri fluidi corporei mentre il prelievo di midollo osseo (preferibilmente femorale) è utile in caso di rilevamento di carcasse in avanzato stato di decomposizione che non consentono il prelievo di altro materiale biologico.

Di seguito gli eventuali resti delle carcasse devono essere rimossi celermente e distrutte a cura della Polizia provinciale competente sul trasporto delle carcasse di animali rinvenuti morti con accurata pulizia e disinfezione dell'area, delle attrezzature usate e degli indumenti indossati.

Ciclo epidemiologico nel cinghiale

Estate

- Ciclo epidemiologico diretto nel cinghiale (sano – infetto)



www.regione.lombardia.it *Photo: Ivars Koloda

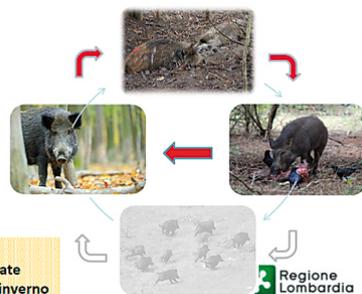
Ciclo epidemiologico nel cinghiale: stagionalità

Inverno

- Virus sopravvive nelle carcasse per le basse T° e rimane nell'ambiente
- Non tutti i cinghiali si infettano; circa il 30-50% (?) non si infetta;

Primavera

- Nuovi nati oppure movimenti locali, fanno riiniziare il ciclo
- La persistenza del virus NON è "cinghiale densità-dipendente"



Tramissione:
 ➤ "Densità DIPENDENTE" - estate
 ➤ "Densità INDIPENDENTE" - inverno

www.regione.lombardia.it *Photo: Ivars Koloda

Peste Suina Africana e il mondo venatorio

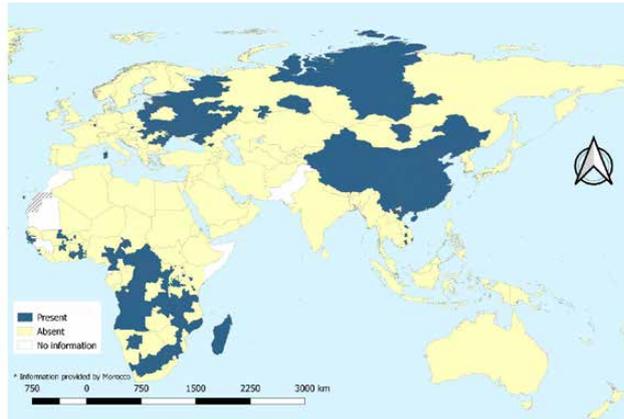
Il ruolo del cacciatore è

- Collaborare con l'autorità competente nella segnalazione di rinvenimento di carcasse di cinghiali morti (sorveglianza passiva)
- Eviscerare i cinghiali solo presso le case di caccia o i CLS, evitando così di lasciare materiali potenzialmente infetti nell'ambiente
- Eseguire i campioni previsti per i cinghiali abbattuti a caccia e in contenimento (sorveglianza attiva)
- Non foraggiare i cinghiali, come già previsto dalle normative
- Pulire e disinfettare le attrezzature utilizzate, nonché i vestiti e gli stivali
- Smettere in modo corretto i visceri degli animali



Regione Lombardia

www.regione.lombardia.it



COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA DI MORBEGNO



**Ai Cacciatori
Iscritti nel C.A. di Morbegno
Stagione venatoria 2019**

Prot. n.03

**Oggetto: Convocazione Assemblea Generale
dei cacciatori del C.A. Morbegno**

È convocata per SABATO 04 APRILE 2020 alle ore 14.00 in prima convocazione
e alle ore 15.00 in seconda convocazione:

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI ANNO 2020

presso la sede del Compensorio Alpino di caccia di Morbegno, in Via Bruno Castagna n. 19 (Palamukka) per discutere il seguente ordine del giorno:

Relazione del Presidente,
Approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2019,
Approvazione bozza bilancio preventivo anno 2020,
Osservazioni e proposte, varie ed eventuali.

NON MANCARE! PARTECIPARE E' UN TUO DIRITTO - DOVERE!

Morbegno, 03 gennaio 2020

Il Presidente
Enrico Geom. Marchesini

COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA DI MORBEGNO

A tutti i cacciatori del Compensorio Alpino di Caccia di Morbegno

Prot. n. 04

Oggetto: Mostra trofei - Stagione Venatoria 2019

Tutti gli ungulatisti del Compensorio Alpino di Morbegno, iscritti nella Stagione Venatoria 2019, sono tenuti a consegnare i trofei degli ungulati abbattuti come previsto dal regolamento per la caccia agli ungulati della Provincia di Sondrio (art. 8), presso la sede (Palamukka) in Via Bruno Castagna n.19 Morbegno - nei seguenti giorni e orari:

CONSEGNA TROFEI:

Lunedì 11, martedì 12 e mercoledì 13 maggio 2020 dalle ore 17,00 alle ore 20,00.

VALUTAZIONE TROFEI:

Giovedì 14 maggio 2020 dalle ore 20,00 alle ore 22,00.

I trofei devono essere consegnati igienicamente puliti e sbiancati, come previsto dal sopracitato Regolamento della Provincia di Sondrio per la caccia di selezione agli ungulati articolo n°8.

Per sbiancare il teschio e le mandibole si consiglia di usare acqua ossigenata 120 volumi (attenzione corrosiva) che si può acquistare in farmacia.

Si raccomanda la massima serietà e il rispetto di queste disposizioni.

La mostra dei trofei è organizzata: presso la sede del Compensorio Alpino (Palamukka), in Via Bruno Castagna n. 19 Morbegno, nelle seguenti date:

APERTURA DELLA MOSTRA

Sabato 16 maggio dalle ore 10,00 alle ore 22,00

Domenica 17 maggio dalle ore 09,00 alle ore 22,00, inoltre sarà presentato il medagliere riferito ai trofei che verranno premiati successivamente.

In concomitanza della mostra trofei, Domenica 17 maggio è prevista:

"LA GIORNATA DEL CACCIATORE 9ª edizione".

Con rinfresco, aperitivo dalle ore 10,00 alle ore 11,00

A seguire Santa Messa

Il ritiro dei trofei deve essere tassativamente effettuato lunedì 18 e martedì 19 maggio dalle ore 17,00 alle ore 20,00. Dopo tale data non sarà garantita la custodia dei trofei.

Per chi desiderasse esporre trofei di tipica e lepore, foto, anche ricordi inerenti alla caccia e all'ambiente, all'interno della mostra sarà allestito un apposito spazio, inoltre verranno allestite all'interno della mostra altre realtà di oggettistica inerenti all'attività venatoria. Per concludere si richiede la massima partecipazione.

Sono invitati tutti i cacciatori appartenenti a qualsiasi specializzazione.

Distinti saluti

Morbegno, 02 gennaio 2020

Il Presidente
Enrico Geom. Marchesini

Via Bruno Castagna 19 – 23017 Morbegno Tel. 0342.615461 – fax 0342 600175 camorbegno@gmail.com

Mostra dei trofei 2020

STAGIONE VENATORIA 2019



COMUNITÀ MONTANA
DELLA VALTELLINA
MORBEGNO

SABATO 16 MAGGIO DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 22.00

DOMENICA 17 MAGGIO
DALLE ORE 09,00 ALLE ORE 22,00

In concomitanza della mostra trofei,
DOMENICA 17 MAGGIO è prevista:

**La
Giornata
del
Cacciatore**

9^a
EDIZIONE

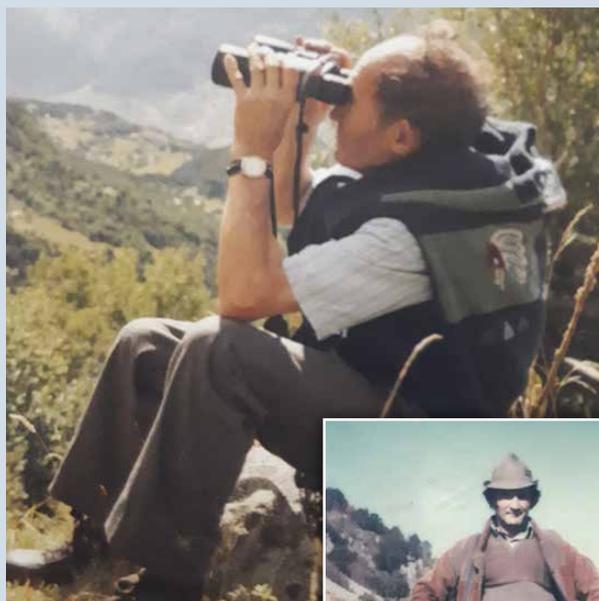
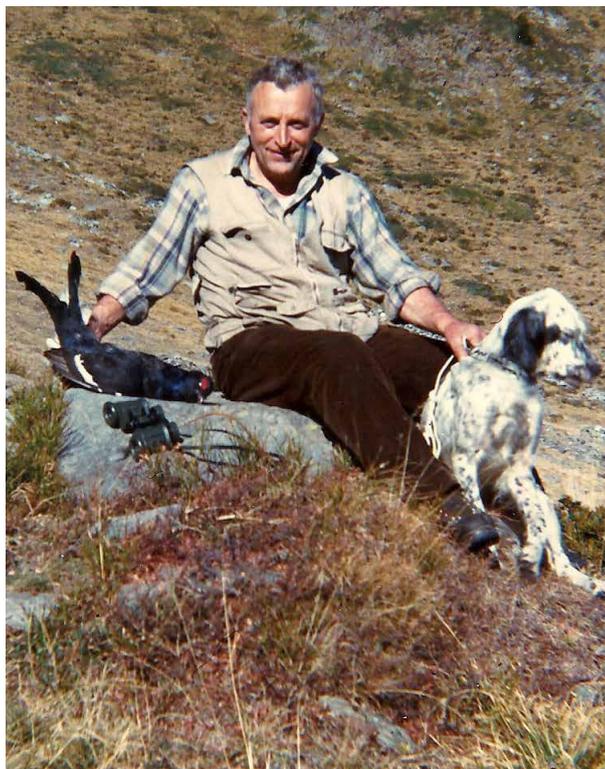
Ore 10,00 - 11,00
Rinfresco, aperitivo
a seguire Santa Messa



presso **PALAMUKKA**
Via Bruno Castagna, 19 - MORBEGNO (SO)

ALDO DEL NERO

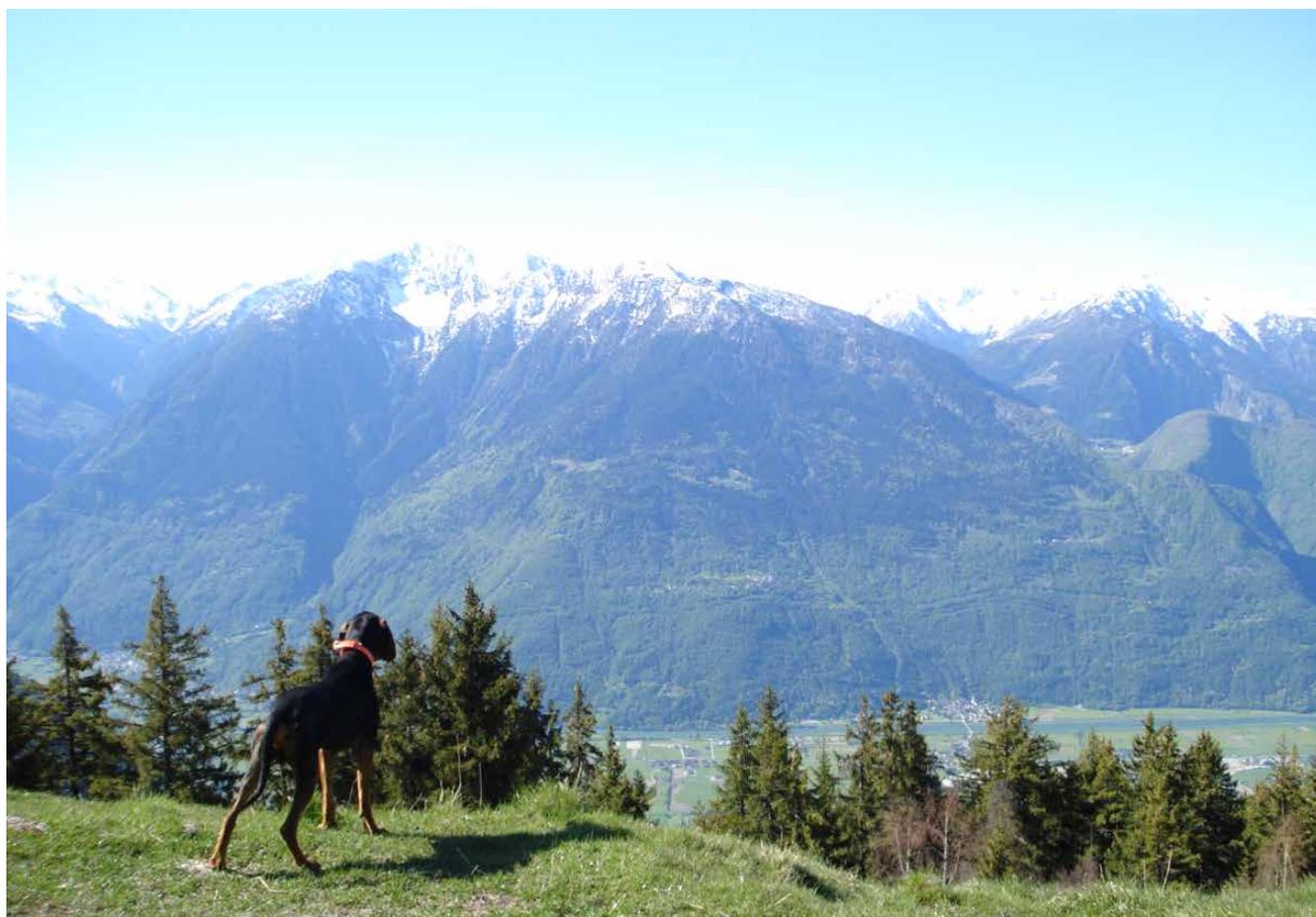
Grande cacciatore di alta montagna



ENRICO TOGNO

Nato: 16 luglio 1932
Morto 06 marzo 2019

I tuoi nipoti ed i tuoi inseparabili amici di caccia ti ricordano sulle tue amate montagne.



Valtellina
LEPRI ITALIANE

Azienda agricola "CATERINA"
allevamento lepri in montagna di Bruno Giudici




**TARCA LINO
& GIORGIO S.N.C.**
TERMIDRAULICA - LATTONERIA
CARPENTERIA IN FERRO
Via Dosso, 8 - 23015 Dubino (So)
Email: idrotarca@gmail.com

AUTOMOBILI
VECAR
nuovo & usato

Via Nazionale, 781/H - **PIANTEDO (SO)**
Tel./Fax 0342 683310
info@vecarsrl.net

EDIL PAVIMASTER di Marchesini geom. Enrico

EDILIZIA CIVILE • INDUSTRIALE
PAVIMENTI INDUSTRIALI • RAMPE DUROCRETE • RESINE

Piazza Caduti della Libertà, 14 - **MORBEGNO (SO)**
Tel. e Fax 0342.611502 - Cell. 348.0724016
enrico.marchesini@libero.it




PELARIN SPORT



Benelli Remington.
BERETTA
ZEISS
SWAROVSKI OPTIK
RISERVA

Pesca, caccia, tempo libero

ARMERIA: Morbegno val Margna n.12
NUOVO NEGOZIO: Morbegno via Stelvio n.28, accanto al distributore ENI
Tel. 0342 614130 - pelarin@tiscali.it

HOTEL RISTORANTE PIZZERIA
SASSO REMENNO



Via Zocca, 21 - 23010 **Valmasino (SO)**
Tel/Fax 0342/640.236
www.hotelsassoremengo.it

CATERING E BANQUETING

Ristorante Domingo

Via Carcano, 1
Delebio SO
Tel. 0342 685320
Cell. 346 3919779



vetrog
Specialisti per il vetro

VETRATE ISOLANTI CERTIFICATE UNI
FACCIAE CONTINUE E STRUTTURALI PER L'EDILIZIA
COSIO VALTELLINO (SO) - Tel. 0342 635 421 - www.vetrog.it

MERCATO CARNI SALUMI PRODUZIONE PROPRIA



PIATEDA - Via Roma, 83
Tel. 0342 370268

Bar Break

Via Valeriana, 34
23019 **Traona (SO)**
T. 0342.652468

PONTIGGIA
AUTO NUOVE E USATE

Via Campi Lunghi, 22
COSIO VALTELLINO
Tel. 0342 636075
Fax 0342 638815



PEUGEOT

ARMERIA ALPI SPORT
caccia e pesca



via Marcora 32/C
23017 Morbegno (SO)

tel 0342 612261
cel 348 8833631
alpisportsnc@tiscali.it

Studio Martinalli dott. Simone
dottore commercialista - revisore contabile

Via Ninguarda, 30 - 23017 Morbegno (SO)
Tel. 0342/615767 - Fax 0342/600973
info@studiomartinalli.it



LIOD
by Lorain

UNDERWEAR
ABBIGLIAMENTO TECNICO

Via Industria, 1 - 23017 **MORBEGNO (SO)**
Tel. e Fax: 0342.61.46.22
www.liod.it - info@liod.it

